



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2025

Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,

il 2025 si è sviluppato in un contesto complesso, caratterizzato da incertezza macroeconomica, pressione sui costi, evoluzione del quadro regolatorio e crescente attenzione alla sostenibilità lungo tutta la filiera delle costruzioni. In questo scenario, la capacità di adattamento delle imprese e la solidità dei modelli operativi rappresentano fattori determinanti per la continuità e lo sviluppo del business.

Per Impresa B4T, questo anno ha rappresentato un passaggio rilevante nel proprio percorso evolutivo. Il rebranding recentemente concluso non è soltanto un aggiornamento di identità visiva, ma riflette una trasformazione più profonda del nostro posizionamento industriale: chiarezza strategica, rafforzamento dell'affidabilità operativa e un impegno esplicito verso un modello di crescita responsabile.

Oggi la nostra organizzazione si fonda su un approccio concreto e orientato all'esecuzione, nel quale la sostenibilità viene interpretata come parte integrante delle decisioni operative e industriali. Lavoriamo con l'obiettivo di garantire equilibrio tra qualità, tempi e costi, integrando criteri ambientali e di efficienza nei processi decisionali e nella gestione delle attività lungo l'intera catena del valore.

Nel corso dell'anno abbiamo rafforzato i sistemi di raccolta e di gestione dei dati ESG, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle informazioni disponibili e la capacità di monitorare in modo strutturato le performance aziendali. Questo percorso rappresenta un passaggio essenziale verso una rendicontazione più solida, trasparente e coerente con le evoluzioni delle prassi europee in materia di sostenibilità e reporting non finanziario.

Siamo consapevoli del ruolo del settore delle costruzioni nella creazione di valore sostenibile e delle opportunità legate a un utilizzo più efficiente delle risorse, all'evoluzione dei processi produttivi e al miglioramento della gestione operativa. In quest'ottica, il nostro impegno è rivolto al miglioramento continuo delle performance ESG, all'ottimizzazione dei processi e all'adozione progressiva di soluzioni innovative che favoriscano la sostenibilità ambientale, sociale ed economica del business.

Il confronto con stakeholder, clienti, fornitori e collaboratori continua a rappresentare un elemento centrale del nostro modello di sviluppo. La collaborazione lungo la filiera è per noi una leva fondamentale per affrontare le complessità del mercato e per costruire soluzioni più efficaci e responsabili.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 racconta questo percorso: un'evoluzione progressiva che integra governance, operatività e consapevolezza, con l'obiettivo di rafforzare nel tempo la capacità dell'impresa di generare valore sostenibile e duraturo.

Guardiamo al futuro con un approccio pragmatico e orientato ai risultati. La sostenibilità, per Impresa B4T, non è un obiettivo dichiarativo ma un processo di miglioramento continuo che richiede disciplina, coerenza e capacità di esecuzione.

Desidero infine ringraziare tutte le persone di Impresa B4T e tutti gli stakeholder che ogni giorno contribuiscono con il loro impegno e la loro fiducia al nostro percorso di crescita.

Giorgio Cucchi,
CEO Impresa B4T



INDICE

01. INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ	6
Criteri generali per la redazione del bilancio di sostenibilità	7
Impresa B4T e gli aspetti ambientali, sociali e di governance	8
02. INFORMAZIONI AMBIENTALI	20
Cambiamenti climatici	21
Emissioni di gas a effetto serra	25
Inquinamento	26
Acque e risorse marine	28
Economia circolare	30
03. INFORMAZIONI SOCIALI	34
Le persone di Impresa B4T	35
Le persone nella catena del valore	44
Le comunità interessate	47
Consumatori e utilizzatori finali	50
04. INFORMAZIONI DI GOVERNANCE	54
Condotta ed etica d'impresa	55
ESRS CONTENT INDEX	58
GRI CONTENT INDEX	70

01

INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

[ESRS 2]

CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

[BP-1] La Rendicontazione di Sostenibilità 2025 (di seguito anche “Rendicontazione” o “Documento”) rappresenta l’avvio del percorso di Impresa B4T (di seguito anche “Impresa”, “Società” o “Gruppo”) verso il progressivo allineamento agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), sviluppati dall’European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) e adottati dall’Unione Europea ai sensi della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), recepita nel quadro normativo nazionale dal Decreto legislativo 125/2024. Pur non essendo Impresa B4T soggetta agli obblighi previsti da suddetta Direttiva, la Società ha scelto di utilizzarne come riferimento principi e metodologie, al fine di garantire una rendicontazione trasparente delle proprie performance ambientali, sociali e di governance (ESG).

In continuità con lo scorso anno, la Società ha scelto di mantenere nel Documento un riferimento ai GRI Sustainability Reporting Standards – pubblicati dal Global Reporting Initiative nel 2016 e aggiornati nel 2021 – adottandoli secondo l’opzione “with reference to”.

Con la denominazione Impresa B4T si intende il Gruppo composto da Impresa B4T S.p.A. e dalla società controllata al 100% Drycore S.r.l.. Il perimetro di rendicontazione è distinto rispetto a quello del bilancio d’esercizio finanziario 2025, in quanto in quest’ultimo non è inclusa la Società controllata Drycore S.r.l.. Per la redazione del Documento, non si segnalano casi di esenzione dalla Rendicontazione di Sostenibilità ai sensi della Direttiva 2013/34/UE. Impresa B4T, inoltre, non si è avvalsa di omettere alcuna informazione corrispondente a proprietà intellettuale, know-how o risultati di innovazione.

Ai fini della rendicontazione sono state fatte considerazioni sulla catena del valore in riferimento a impatti, rischi e opportunità (IRO) identificati attraverso il processo di doppia rilevanza.

La Rendicontazione di Sostenibilità 2025 è stata presentata e approvata dal Consiglio di Amministrazione. Il Documento viene reso disponibile pubblicamente sul sito istituzionale della Società (<https://www.impresab4t.com/>) e viene aggiornato con cadenza annuale.

INFORMATIVA IN RELAZIONE A CIRCOSTANZE SPECIFICHE

[BP-2] Impresa B4T presenta nel seguente Documento i dati relativi al periodo di rendicontazione 1/01/2025 – 31/12/2025.

Nel redigere le informazioni presenti nel Documento, la Società utilizza gli orizzonti temporali di breve, medio e lungo periodo come definiti nel paragrafo 6.4 dell’ESRS 1.

In un’ottica di piena trasparenza e affidabilità, l’utilizzo di stime per la rendicontazione dei dati relativi alla catena del valore è stato limitato ai soli casi in cui non è stato possibile reperire dati completi o direttamente misurabili. Tali casi sono chiaramente identificati nel Documento tramite note esplicative che ne riportano metodologia, accuratezza, eventuale livello di incertezza nonché possibili migliorie future. La richiesta di illustrare eventuali modifiche e/o errori rispetto ai precedenti periodi di riferimento non è applicabile per il 2025 essendo per la Società il primo anno di rendicontazione secondo gli ESRS.

La lista degli obblighi d’informativa ESRS inclusi nel presente Documento è illustrata a pag. 56 e deriva dalle risultanze del processo di analisi di doppia rilevanza.

IMPRESA B4T E GLI ASPETTI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE

STRATEGIA, MODELLO AZIENDALE E CATENA DEL VALORE

[SBM-1] Impresa B4T è un punto di riferimento nel mercato del general contracting, specializzata nello sviluppo, progettazione e realizzazione di progetti di edilizia e di rigenerazione urbana, per conto proprio e per conto terzi, con l'obiettivo di garantire maggiore efficienza, coordinamento e benefici derivanti da economie di scala.

La Società, controllata al 100% dal Gruppo COSTIM (da Marzo 2026 denominata "General Contracting Services S.r.l"), player industriale nazionale che opera lungo l'intera filiera del settore del real estate, rappresenta un nuovo brand nel settore delle costruzioni, adottato nel corso del 2025 a seguito di un processo di rinnovamento societario. La Società ha ereditato competenze, know-how e una solida tradizione imprenditoriale da un general contractor con oltre sessant'anni di esperienza nel settore – Impresa Percassi – preservando così la continuità di un patrimonio tecnico e professionale consolidato. Questo cambiamento non ha rappresentato solamente l'evoluzione di un brand, ma è il segno di un percorso più ampio, fondato su una visione chiara: costruire valore duraturo attraverso innovazione, sostenibilità e trasparenza. In tale contesto, il payoff "Building for Tomorrow" sintetizza l'evoluzione strategica del Gruppo: un impegno volto a realizzare progetti di eccellenza, capaci di generare ricadute positive sulle persone, sull'ambiente e sulle comunità di riferimento.

Impresa B4T si inserisce inoltre all'interno di un solido gruppo industriale-finanziario a capitale privato italiano, facente capo a Polifin S.p.A., che include realtà di primo piano come il Gruppo Gewiss e importanti iniziative di sviluppo immobiliare, tra cui il progetto ChorusLife a Bergamo. In questo contesto, la Società rappresenta un investimento strategico sinergico per il rafforzamento delle attività nel settore delle costruzioni, delle infrastrutture immobiliari e dei comparti elettrotecnico e illuminotecnico.

Il modello operativo di Impresa B4T si fonda sull'equilibrio tra esperienza e avanguardia, con un orientamento costante alla qualità e alla sicurezza del costruire. Tale approccio riflette l'evoluzione del mercato dei general contractor e l'adozione di modelli di business responsabili, in un contesto competitivo che esige crescente specializzazione, efficienza e affidabilità.

Impresa B4T ha registrato nel 2025 un organico complessivo di 159 dipendenti, distribuiti principalmente in Italia e Francia (per maggiori informazioni sui dipendenti si vedano p. 40-42). Impresa B4T è infatti presente anche in Francia attraverso la branch France, composta da dieci dipendenti, che gestisce lo sviluppo del business anche in Belgio e in Svizzera. Nel corso del 2025, la Società ha operato prevalentemente sul mercato nazionale, con commesse concentrate nelle regioni del Centro-Nord. Una quota rilevante delle attività si è focalizzata nell'area metropolitana milanese, polo attrattivo della maggior parte degli investimenti real estate in Italia. L'operatività all'estero ha mantenuto un carattere residuale, con realizzazioni localizzate in Francia, specificamente nelle regioni della Provenza e dell'Île-de-France.

Il percorso di evoluzione organizzativa, avviato nel 2024, è proseguito nel 2025 con interventi mirati a migliorare la governance e l'efficienza operativa. In tale ambito si colloca anche la dissoluzione del patrimonio della controllata francese Percassi Bâtiment, finalizzata a razionalizzare la struttura e concentrare le risorse sulle aree a maggiore potenziale. Nel corso dell'esercizio è stata inoltre rivista la pianificazione pluriennale, culminata nella definizione del Piano Strategico 2026–2028. Il Piano introduce un nuovo quadro di riferimento volto a sostenere una crescita equilibrata, attraverso priorità strategiche che includono il consolidamento del core business, l'ottimizzazione del portafoglio progetti, la revisione dei processi critici e il potenziamento dei meccanismi di accountability. Un ruolo centrale è attribuito alla valorizzazione delle competenze

CAPITOLO 01

distintive, con il rafforzamento delle strutture tecniche e manageriali dedicate alla gestione di progetti complessi.

L'attività di Impresa B4T si fonda su principi solidi quali innovazione tecnologica e di processo, affidabilità e qualità esecutiva, gestione strutturata dei rischi, valorizzazione del capitale umano, nonché tutela dell'ambiente e riduzione degli impatti generati. In questo quadro, la Società ha intrapreso negli ultimi anni un percorso di profonda trasformazione, orientato all'industrializzazione, managerializzazione e digitalizzazione dei processi, dei progetti e dei cantieri.

L'adozione di strumenti avanzati – tra cui BIM, digital twin, modellazione evoluta e approcci off-site con prefabbricazione in stabilimento e assemblaggio in cantiere – ha consentito di incrementare l'efficienza operativa, migliorare sicurezza e qualità e garantire un controllo puntuale di costi e performance lungo l'intero ciclo di vita dell'opera. La trasformazione digitale ha coinvolto tutte le funzioni aziendali, favorendo l'integrazione dei flussi informativi e una collaborazione strutturata con clienti, fornitori e stakeholder attraverso logiche di project partnering. Tale evoluzione, rafforzata dalle sinergie con le altre società del Gruppo COSTIM, ha contribuito a consolidare il posizionamento di Impresa B4T come partner di riferimento per clienti di alto profilo, in grado di generare valore sostenibile e duraturo nel tempo.

BEHAVIORS

A supporto di questo modello operativo, la Società ha definito un framework culturale fondato su otto comportamenti aziendali (Behaviors) - accountability, pragmatismo, orientamento al cliente, innovazione, comunicazione efficace, inclusione, cooperazione e valorizzazione dei talenti- che orientano il contributo delle persone alla strategia e ne rafforzano la coerenza esecutiva.

BEHAVIORS

WE ARE

ACCOUNTABLE

WE ARE

PRAGMATIC

WE ARE

CUSTOMER ORIENTED

WE ARE

INNOVATIVE

WE ARE

EFFECTIVE COMMUNICATORS

WE ARE

INCLUSIVE

WE ARE

COOPERATIVE

WE ARE

TALENT AMPLIFIER

LA CATENA DEL VALORE

La catena del valore di Impresa B4T è costruita secondo un modello integrato di tipo EPC (Engineering, Procurement, Construction), che consente di governare in modo coordinato tutte le fasi del ciclo di vita delle opere, dalla concezione iniziale fino alla consegna. L'obiettivo strategico del modello è garantire la realizzazione di infrastrutture complesse attraverso un approccio che coniuga:

- qualità tecnica;
- sicurezza;
- sostenibilità ambientale e sociale;
- efficienza economica;
- innovazione tecnologica.

La solidità della filiera e la capacità di orchestrare attori eterogenei rappresentano elementi fondamentali per la competitività della Società.

Fase a monte (upstream): la fase a monte della catena del valore si compone di un insieme articolato di attività che riguardano la definizione della domanda infrastrutturale e la costruzione

della rete di approvvigionamento. In questa fase la committenza, pubblica o privata, rappresenta il punto di origine dell'intero processo, poiché definisce i fabbisogni infrastrutturali, stabilisce i requisiti tecnici, economici e temporali dell'opera e individua i vincoli normativi, ambientali e sociali, contribuendo allo stesso tempo alla definizione degli standard prestazionali. I soggetti coinvolti includono enti pubblici, amministrazioni centrali e locali, imprese industriali e committenti privati, che insieme orientano la natura e le caratteristiche del progetto.

All'interno di questa fase riveste un ruolo centrale anche il procurement e la gestione della supply chain, che assicurano l'approvvigionamento di beni e servizi necessari alla realizzazione delle opere secondo criteri di efficienza, trasparenza e conformità rispetto agli aspetti ESG.

La filiera coinvolge fornitori di materie prime provenienti dal settore estrattivo, produttori di materiali da costruzione come cemento, acciaio, alluminio, calcestruzzo e componenti prefabbricati, oltre a fornitori di tecnologie e attrezzature che includono macchinari pesanti e sistemi digitali avanzati per la progettazione e il controllo, come software BIM e piattaforme

CAPITOLO 01

di project management. A questi si aggiungono subappaltatori e servizi specialistici che comprendono imprese di costruzione specializzate, servizi di ingegneria civile, geotecnica, impiantistica, logistica, sicurezza e monitoraggio ambientale, insieme ai partner finanziari che sostengono progetti infrastrutturali complessi caratterizzati da elevata intensità di capitale e lunga durata.

Fase centrale (Core EPC): la fase centrale della catena del valore, identificata come core EPC, rappresenta il cuore operativo del processo e integra le attività di Engineering, Procurement e Construction. La funzione di Engineering, guidata dal Chief Technical Officer, comprende la progettazione strutturale, architettonica e impiantistica, lo sviluppo di soluzioni ingegneristiche complesse, le analisi di fattibilità tecnica ed economica, la gestione delle varianti progettuali e l'utilizzo di metodologie digitali avanzate come il BIM, la modellazione tridimensionale e le simulazioni. Questa funzione svolge inoltre un ruolo strategico nell'innovazione, con particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale, all'ottimizzazione delle risorse e all'aumento della durabilità e della sicurezza delle opere.

Durante la fase esecutiva il procurement operativo traduce le esigenze progettuali in ordini concreti, ottimizza tempi e costi di approvvigionamento, coordina fornitori e subappaltatori e garantisce la continuità delle forniture nei cantieri. La funzione di construction, guidata dal Chief Operation Officer, è invece responsabile dell'esecuzione dei lavori e del coordinamento dei cantieri, occupandosi della gestione operativa delle commesse, del controllo dei costi diretti e indiretti, della pianificazione e del monitoraggio dell'avanzamento lavori, della gestione della qualità secondo logiche di total quality management e del coordinamento dei direttori di cantiere e dei cluster tecnici, mantenendo al tempo stesso un'interfaccia costante con la committenza.

Un ruolo trasversale fondamentale è svolto dal project monitoring, che include la pianificazione economico finanziaria delle commesse, il controllo del budget e dei tempi, l'analisi degli scostamenti e il supporto alla reportistica direzionale. A supporto di questi processi interviene anche la funzione di digital transformation, che promuove la digitalizzazione attraverso strumenti di gestione integrata dei cantieri, automazione del reporting, sistemi di data analytics e piattaforme collaborative per la gestione dei progetti.

Fase a valle (downstream): la fase a valle

riguarda infine la consegna dell'opera e la gestione delle relazioni con gli stakeholder. In questa fase la società garantisce il completamento delle opere secondo le specifiche contrattuali, l'esecuzione dei collaudi tecnici e funzionali, la verifica della conformità normativa e il trasferimento dell'opera al committente. Parallelamente vengono mantenute relazioni strutturate e continuative con clienti pubblici e privati, enti regolatori e autorità locali, comunità territoriali e partner industriali. L'approccio adottato si basa su trasparenza, dialogo continuo, gestione attenta degli impatti sociali e ambientali e creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

VERSO UN MODELLO DI BUSINESS PIÙ RESPONSABILE

L'evoluzione di Impresa B4T è orientata verso un modello di impresa responsabile e a minor impatto. Impresa B4T offre ai propri clienti soluzioni e tecnologie che coniugano elevate performance operative e riduzione degli impatti ambientali, coordinando lungo l'intera filiera l'impiego di materiali a bassa impronta carbonica, sistemi costruttivi ad alta efficienza energetica e tecniche di cantiere ottimizzate per limitare i consumi.

Attraverso una gestione integrata di progettazione, approvvigionamenti e realizzazione delle opere, la Società assicura inoltre l'adozione di soluzioni costruttive avanzate, orientate al contenimento dell'uso di risorse naturali e al miglioramento delle prestazioni energetiche complessive degli edifici. La Società promuove inoltre l'adozione di certificazioni riconosciute a livello internazionale, quali LEED, BREEAM e WELL (per maggiori informazioni pag. 22 e 23), che rappresentano un pilastro fondamentale per garantire standard ambientali elevati e rispondere alle crescenti aspettative in termini di sostenibilità espresse dalla clientela.

La presente Rendicontazione di Sostenibilità rappresenta lo strumento attraverso cui Impresa B4T raccoglie in maniera strutturata dati e informazioni utili a monitorare la propria performance ESG. Il documento costituisce inoltre il mezzo ufficiale di comunicazione di tale monitoraggio, presentando nei relativi capitoli tematici:

- le politiche che definiscono gli impegni di Impresa B4T per gestire le tematiche di sostenibilità rilevanti per il modello di business;
- le azioni attraverso cui la Società previene e mitiga gli impatti negativi, affronta i rischi individuati, persegue le opportunità e favorisce gli impatti positivi;

■ i risultati ottenuti attraverso le azioni e le iniziative implementate durante l'anno di rendicontazione.

Ad oggi Impresa B4T non ha ancora definito target quantitativi di sostenibilità. Tuttavia, per ciascuna tematica risultata rilevante, la Società opera sulla base di obiettivi interni che consentono un monitoraggio continuo delle attività e dei progressi raggiunti. Impresa B4T riconosce l'importanza di una pianificazione strutturata e si impegna, per il futuro, a sviluppare una strategia dedicata con target misurabili, rendicontando in modo trasparente l'evoluzione delle proprie performance.

**INTERESSI E OPINIONI DEGLI
STAKEHOLDER**

[SBM-2] Impresa B4T riconosce il valore del dialogo con gli stakeholder come elemento fondamentale per promuovere un percorso di sostenibilità trasparente e condiviso. Il confronto costante con i portatori di interesse consente alla Società di verificare che i valori aziendali siano coerenti con le loro aspettative e con le esigenze del contesto di riferimento. A tal fine, la Società ha adottato un approccio strutturato volto all'identificazione degli stakeholder chiave, sia interni che esterni, e alla definizione delle modalità di coinvolgimento più adeguate. L'analisi ha considerato quattro criteri principali: il livello di interesse (coinvolgimento dello stakeholder nelle attività aziendali), l'influenza esercitata (capacità di incidere sulle decisioni della Società), le responsabilità reciproche (obblighi legali/contrattuali) e il grado di dipendenza reciproca (interdipendenza per il reciproco successo).

Le attività di ascolto coinvolgono in modo continuativo i diversi stakeholder, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo e migliorare il processo decisionale. Per gestire in modo efficace le relazioni con i principali stakeholder, la Società ha sviluppato strumenti e canali di comunicazione specifici, sia digitali sia in presenza. Inoltre, la Relazione sulla Gestione costituisce il principale strumento di comunicazione delle performance economiche annuali, mentre la Rendicontazione di Sostenibilità rappresenta il mezzo attraverso cui vengono illustrate le performance ambientali e sociali.

In prospettiva, la Società intende approfondire ulteriormente l'analisi delle esigenze e delle aspettative dei propri interlocutori, al fine di sviluppare strategie di coinvolgimento sempre più mirate e di affinare l'individuazione delle tematiche rilevanti.

DIPENDENTI

Il coinvolgimento dei dipendenti avviene tramite canali di comunicazione interna alla Società (mail, gruppi di Microsoft Teams e un canale Digital Workplace su Sharepoint), workshop dedicati e percorsi formativi mirati, strumenti che favoriscono la condivisione di informazioni e aggiornamenti su temi legati alla sicurezza sul lavoro e allo sviluppo delle competenze. I risultati di queste attività contribuiscono a definire le priorità in materia di organizzazione del lavoro, benessere delle persone e crescita professionale, influenzando direttamente la strategia e l'evoluzione del modello operativo della Società.

CLIENTI E UTILIZZATORI FINALI

Impresa B4T pone particolare attenzione agli interessi dei clienti e degli utilizzatori finali, attraverso un sistema di feedback continuo sui servizi offerti. Consultazioni, sopralluoghi e controlli di qualità consentono di integrare le osservazioni ricevute, garantendo sicurezza, accessibilità, conformità alle aspettative e miglioramento continuo delle opere e dei servizi.

FORNITORI E SUBAPPALTATORI

Per quanto riguarda i fornitori, Impresa B4T sviluppa un sistema di coinvolgimento tramite un dialogo costante e promuove audit nei cantieri e nei siti produttivi. Questo confronto continuo consente di adottare pratiche di approvvigionamento responsabile e garantendo il rispetto dei principi etici e sociali, coerenti con il Codice Etico della Società.

BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO

La Società coinvolge banche e istituti di credito attraverso relazioni consolidate e incontri regolari con relationship manager dedicati, per negoziare garanzie bancarie, linee di credito e strumenti di pagamento che supportano la gestione operativa dei progetti complessi. In fase di project partnering, la Società partecipa a tavoli condivisi con tali stakeholder per allineare esigenze finanziarie lungo l'intero ciclo di vita dell'opera, garantendo un cash flow ottimale e la liquidità necessaria in esecuzione.

**PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E
ISTITUZIONI**

Impresa B4T coinvolge attivamente enti pubblici e istituzioni lungo tutto il ciclo di vita dei propri progetti, favorendo un dialogo costante e collaborativo che integra le esigenze delle amministrazioni con le migliori pratiche di sostenibilità e innovazione. In particolare, il confronto con le pubbliche amministrazioni

CAPITOLO 01

avviene attraverso procedure di gara trasparenti, tavoli tecnici condivisi e il Project Partnering, un approccio che permette di allineare obiettivi strategici, minimizzare rischi e ottimizzare le risorse a beneficio della collettività. Questo modello di coinvolgimento garantisce non solo il rispetto delle normative, ma anche la co-creazione di valore pubblico.

COMUNITÀ E OPINIONE PUBBLICA

Il dialogo con le comunità locali è altrettanto strutturato. Impresa B4T, è consapevole del proprio ruolo sociale ed economico nei territori in cui opera, consapevole dell'impatto che le proprie attività possono avere nei luoghi in cui opera. La Società promuove un dialogo costante volto a comprendere al meglio le esigenze delle persone e ridurre eventuali impatti negativi. Le interazioni con le comunità e con gli attori locali contribuiscono a identificare impatti sociali e opportunità di creazione di valore condiviso, supportando la Società nella definizione di progetti e iniziative in grado di rispondere concretamente alle esigenze del contesto.

Impresa B4T ha avviato diverse collaborazioni con associazioni impegnate nello sviluppo dell'edilizia del futuro, tra cui le più rilevanti Ance Bergamo e Assimpredil Ance, con particolare attenzione alla riqualificazione e alla valorizzazione sostenibile del patrimonio immobiliare.

ANALISI DI DOPPIA RILEVANZA
Processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

[IRO-1] Durante il 2025, Impresa B4T, in quanto ancora parte del Gruppo COSTIM con la denominazione sociale di Impresa Percassi, ha aggiornato il proprio processo di analisi di rilevanza tenendo conto degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e delle relative linee guida, identificando gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) rilevanti per il Gruppo tramite un’analisi di doppia rilevanza.

L’analisi ha quindi considerato due prospettive complementari: la rilevanza d’impatto (impact materiality), che si concentra sull’identificazione degli impatti che la Società genera, o potrebbe generare, sull’ambiente e sulle persone, derivanti sia dalle attività dell’Impresa, che dalla catena del valore a monte e a valle, e la rilevanza finanziaria (financial materiality), che si concentra sull’identificazione dei rischi e delle opportunità che possono influenzare la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico, l’accesso ai finanziamenti o il costo del capitale della Società.

Il primo esercizio di analisi di doppia rilevanza è stato condotto dal Gruppo COSTIM, con l’obiettivo di ottenere una visione completa e integrata delle caratteristiche e delle specificità di tutte le Società che ne fanno parte - Impresa B4T e Gualini. L’intero processo è stato strutturato per garantire che ogni fase dell’analisi tenesse conto di potenziali impatti, rischi e opportunità riferibili a ciascuna società del Gruppo, includendo le diverse peculiarità operative, dimensionali e di contesto.

Questo approccio ha consentito di sviluppare un quadro di valutazione omnicomprendivo; pertanto, gli esiti dell’analisi riflettono non solo la prospettiva aggregata del Gruppo, ma anche la rilevanza delle tematiche per le singole realtà che lo compongono.

Il processo di identificazione e valutazione di impatti, rischi e opportunità (IRO) è stato condotto in fasi sequenziali, tenendo conto delle indicazioni presenti nelle linee guida dell’European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) “IG1: Materiality Assessment Implementation Guidance”. Di seguito, viene descritta ciascuna fase.

1. Analisi del contesto

La prima fase ha riguardato l’analisi approfondita del contesto interno del Gruppo COSTIM, esaminando la documentazione aziendale di ciascuna Società inclusa nello stesso. Sono

state prese in considerazione le caratteristiche operative, le aree geografiche di pertinenza e relazioni di business delle aziende del Gruppo, inclusa Impresa B4T. Parallelamente, è stato osservato il contesto esterno attraverso un’analisi di benchmark che ha confrontato le tematiche di sostenibilità considerate rilevanti da società operanti nei settori di riferimento delle società del Gruppo. In particolare, sono stati inclusi alcuni fornitori, clienti e best practice riconosciute a livello settoriale. A completamento di tale analisi, sono stati valutati il contesto normativo in evoluzione in ambito ESG per il settore edilizio e le principali tendenze emergenti, elaborate attraverso la consultazione di pubblicazioni scientifiche e standard di settore. Ciò ha garantito una visione completa e aggiornata sulle questioni di sostenibilità da considerare nel proseguo del processo.

2. Identificazione degli impatti, rischi e opportunità

Le risultanze dell’analisi di contesto hanno portato all’elaborazione di una lista di impatti, rischi e opportunità potenzialmente rilevanti per il Gruppo COSTIM, ricondotti a loro volta ai temi e sotto-temi forniti dall’ESRS 1 (nel RA 16, Appendice B). Nella maggior parte dei casi, gli impatti individuati hanno fatto emergere un rischio e/o un’opportunità a essi collegati, e viceversa. La lista di IRO è stata completata e validata dalla funzione Sostenibilità, prima di essere sottoposta a valutazione.

3. Valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti

Ciascun IRO è stato sottoposto alla valutazione della funzione Sostenibilità. Successivamente, tramite interviste organizzate per ciascuna tematica, la valutazione è stata estesa alle principali funzioni aziendali di competenza, applicando scale di valutazione definite ad hoc per la rilevanza d’impatto e per la rilevanza finanziaria.

In particolare, coerentemente con quanto definito dagli ESRS e dalle linee guida sull’analisi di doppia rilevanza, la valutazione degli impatti ha considerato diversi fattori. Per gli impatti effettivi, sono stati valutati: entità, portata e carattere irrimediabile (esclusivamente per gli impatti negativi); per gli impatti potenziali, alle suddette si aggiunge la valutazione della probabilità di accadimento. In particolare, l’entità esprime la dimensione del beneficio generato da un impatto positivo o la gravità di un impatto negativo; la portata indica l’estensione dell’impatto e il carattere irrimediabile misura la possibilità di rimediare a un impatto negativo. I rischi e le opportunità sono invece stati valutati in base all’entità dell’effetto finanziario provocato, oltre

CAPITOLO 01

che alla probabilità.

Gli IRO sono stati identificati e valutati senza considerare i presidi e le azioni di mitigazione messi in atto dalle Società del Gruppo, come previsto dalle linee guida EFRAG. Inoltre, nella valutazione di ciascun IRO è stato tenuto conto dell’orizzonte temporale¹ in cui si prevede che essi si verifichino, in aggiunta a considerazioni in merito a dove si generano: se principalmente nelle operazioni dirette e/o lungo la catena dal valore a monte e a valle.

Per identificare le tematiche di sostenibilità rilevanti ai fini dell’analisi di doppia rilevanza, i risultati delle valutazioni sono stati rappresentati all’interno di due heatmap distinte: una per la rilevanza d’impatto, l’altra per la rilevanza finanziaria. In entrambi i casi, la soglia di rilevanza è stata fissata nelle aree di medio-alta e alta significatività, sancendo il criterio di riferimento per determinare quali temi devono essere inclusi nella rendicontazione.

L’analisi di doppia rilevanza ha quindi portato all’identificazione di 24 IRO rilevanti, di seguito illustrati, validati dal Leadership Team e successivamente presentati al Consiglio di Amministrazione in occasione della presentazione della presente Rendicontazione di Sostenibilità.

IRO Materiali per ESRS Tematici	Categoria	Sotto-tema / Sotto-sotto tema	Catena del valore a monte	Attività proprie	Catena del valore a valle	Orizzonte temporale
La filiera di approvvigionamento e le operation legate al ciclo di vita e alla gestione degli immobili generano significative emissioni dirette e indirette di gas effetto serra (GHG)	Impatto negativo attuale	Mitigazione dei cambiamenti climatici	X	X	X	Breve termine
Opportunità nella progettazione e costruzione di edifici ad alta efficienza energetica e a basso impatto ambientale	Opportunità	Energia		X		Medio termine
Rischio di perdite economiche dovute a danni agli asset o interruzioni produttive causati da eventi climatici estremi (come alluvioni o tempeste)	Rischio	Adattamento ai cambiamenti climatici		X		Breve termine
Lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi può avere un impatto positivo rilevante sugli aspetti ambientali, contribuendo a trasformare il modo in cui vengono progettati, costruiti e gestiti gli edifici e le aree urbane	Impatto positivo potenziale	Mitigazione dei cambiamenti climatici		X		Lungo termine
Le emissioni di inquinanti atmosferici (NOX, VOC, PM10 e SO2) generate dalle attività lungo l'intera catena del valore contribuiscono al deterioramento della qualità dell'aria	Impatto negativo attuale	Inquinamento dell'aria	X		X	Breve termine
L'utilizzo intensivo di risorse idriche nell'intera catena del valore può avere un impatto rilevante sull'ambiente e sull'ecosistema	Impatto negativo attuale	Consumo idrico	X		X	Breve termine
La produzione di rifiuti generati nelle operazioni del Gruppo, destinati allo smaltimento e senza possibilità di riciclabilità e/o riuso può avere impatti negativi sull'ambiente e sulla salute delle persone	Impatto negativo attuale	Rifiuti		X		Breve termine
La riduzione del consumo di materie prime in entrata attraverso l'implementazione di un approccio circolare, anche tramite l'utilizzo di materie prime seconde riduce l'impatto negativo sull'ambiente	Impatto positivo potenziale	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse		X		Medio termine
Rischio di interruzione delle attività di cantiere/produzione e aumento dei costi a causa della scarsità di materiali da costruzione ed eventuali normative	Rischio	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse		X		Lungo termine
Impatto positivo nell'attrarre e valorizzare i talenti attraverso iniziative di welfare, programmi di riconciliazione tra vita professionale e privata, corsi di formazione e benefit aziendali	Impatto positivo potenziale	Equilibrio tra vita professionale e vita privata		X		Medio termine

¹ Il Gruppo COSTIM ha considerato gli orizzonti temporali allineati a quelli forniti dagli ESRS: breve periodo entro l'anno di rendicontazione successivo, medio periodo fino a cinque anni dalla fine del breve periodo e lungo periodo oltre ai cinque anni.

competenze attribuite dalla legge e dallo statuto e dei limiti previsti dalle deleghe eventualmente conferite. Tutti i Consiglieri possiedono i requisiti di onorabilità, professionalità e rispettabilità stabiliti dalla normativa vigente. Nel corso dell'esercizio, il Consiglio è composto da due uomini – membri con incarichi esecutivi – e una donna, con una rappresentanza femminile del 33%². Nessun Consigliere è indipendente. La guida del Consiglio è affidata al Presidente, cui spettano i poteri di ordinaria amministrazione, esercitati in forma libera e disgiunta rispetto all'Amministratore Delegato;

■ Collegio Sindacale: è composto da 5 membri, tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, per il 100% uomini. Il Collegio sindacale costituisce l'organo indipendente di controllo preposto alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società. Nell'esercizio delle proprie attribuzioni, esso vigila sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di internal audit e di gestione dei rischi, sulla revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, nonché sull'indipendenza del revisore legale. Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla normativa vigente.

In linea con il modello di corporate governance adottato dalla Società, il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità ultima della supervisione dei temi di sostenibilità e dei relativi rischi e opportunità, mentre l'Alta Direzione e le funzioni aziendali sono responsabili dell'attuazione operativa e dell'integrazione dei principi ambientali, sociali e di governance (ESG) nei processi aziendali.

La Società ha inoltre adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, che prevede la nomina di un Organismo di Vigilanza (O.d.V.) monocratico, composto da un membro esterno. Tale organo deve soddisfare i requisiti di autonomia, indipendenza, onorabilità e professionalità richiesti dal Decreto, così da garantire un'attività di vigilanza efficace e imparziale. L'O.d.V. riferisce in maniera indipendente al Consiglio di Amministrazione eventuali irregolarità nell'attuazione del Modello Organizzativo 231 e segnala possibili violazioni dei principi e dei valori alla base delle politiche adottate dalla Società.

rafforzamento del sistema di gestione della salute e sicurezza, e nell'investimento in programmi di formazione specialistica ed iniziative di sensibilizzazione. La valutazione della tematica è stata estesa anche ai lavoratori lungo la catena del valore e agli utilizzatori finali, evidenziando i potenziali rischi legati alla sicurezza dei prodotti e confermando la rilevanza trasversale di questo ambito.

L'analisi di doppia rilevanza ha inoltre evidenziato, per le tematiche sociali, impatti positivi per la forza lavoro derivanti dall'attuazione di iniziative di welfare e di programmi volti a garantire un adeguato equilibrio tra vita professionale e privata. È inoltre emersa un'opportunità legata all'adozione di approcci che promuovono un ambiente attento ai principi di diversità e inclusione. Un'ulteriore tematica rilevante legata alle attività di Impresa B4T riguarda l'impatto positivo sulle comunità locali attraverso gli interventi di rigenerazione urbana, finalizzati a migliorare la qualità della vita degli utenti e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle aree coinvolte.

Per quanto riguarda gli aspetti di governance, Impresa B4T riconosce come centrale la gestione dei rischi legati alla corruzione attiva e passiva, trattandosi di un rischio diffuso nel settore; in tale contesto, la Società si impegna a contribuire positivamente al contrasto della corruzione tramite la promozione di comportamenti etici e responsabili nelle diverse fasi della gestione del business.

LA GOVERNANCE SOCIETARIA

[GOV-1] Il modello di governance di Impresa B4T è strutturato per garantire l'attuazione della strategia aziendale e processi decisionali e operativi efficaci ed efficienti, favorendo la creazione di valore nel lungo periodo a beneficio di tutti gli stakeholder.

La Società ha adottato un modello di amministrazione e controllo tradizionale, strutturato nei seguenti organi:

- Assemblea dei Soci: rappresenta l'organo sovrano della Società, che esprime la volontà dei soci e adotta le decisioni che la legge e lo statuto attribuiscono a loro competenza;
- Consiglio di Amministrazione (CdA): definisce gli indirizzi strategici e organizzativi della Società, assicurando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e l'efficacia dei sistemi di controllo volti a monitorare l'andamento della gestione. Esso detiene tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nel rispetto delle

IRO Materiali per ESRS Tematici	Categoria	Sotto-tema / Sotto-sotto tema	Catena del valore a monte	Attività proprie	Catena del valore a valle	Orizzonte temporale
Resilienza dell'azienda grazie ad approcci innovativi favoriti da un contesto attento ai temi di diversità e inclusione che favoriscono un basso turnover e l'attrattività dei talenti	Opportunità	Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore		X		Medio termine
Potenziali infortuni e malattie professionali dei dipendenti del Gruppo che impattano sulla loro salute	Impatto negativo potenziale	Salute e sicurezza		X		Breve termine
Rischio reputazionale e aumento dei costi al verificarsi di infortuni, incidenti e malattie professionali	Rischio	Salute e sicurezza		X		Medio termine
Maggiore consapevolezza dei dipendenti sul sistema di gestione della salute e sicurezza attraverso la formazione ai dipendenti	Impatto positivo attuale	Salute e sicurezza		X		Breve termine
Rischio di perdita di quote di mercato a causa di un mancata attenzione al tema della parità di genere	Rischio	Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore		X		Lungo termine
Rischio reputazionale e interruzione delle attività a causa di violazioni dei diritti umani, inclusi i diritti fondamentali e quelli legati al lavoro, lungo la catena del valore	Rischio	Condizioni di lavoro Parità di trattamento e di opportunità per tutti Altri diritti connessi al lavoro	X		X	Medio termine
Impatto positivo sulla salute e sicurezza dei sub-appaltatori legato alla costante formazione H&S erogata in cantiere	Impatto positivo attuale	Salute e sicurezza	X		X	Breve termine
Potenziale impatto negativo sulla violazione dei diritti umani dei lavoratori lungo la catena del valore	Impatto negativo potenziale	Lavoro minorile Lavoro forzato	X		X	Breve termine
Rischio reputazionale e aumento dei costi al verificarsi di infortuni, incidenti e malattie professionali lungo la catena del valore	Rischio	Salute e sicurezza	X		X	Breve termine
La rigenerazione urbana contribuisce alla creazione di centri di aggregazione e a un migliore coordinamento delle aree urbane, migliorando la qualità della vita degli utenti e favorendo uno sviluppo sostenibile	Impatto positivo potenziale	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità		X		Lungo termine
Inadeguata gestione dei criteri del Gruppo volti a garantire la qualità e la sicurezza del prodotto, che potrebbe generare effetti negativi sulla sicurezza degli utilizzatori finali	Impatto negativo potenziale	Sicurezza della persona		X		Medio termine
Rischio reputazionale ed extra costi derivanti da possibili carenze in materia di sicurezza del prodotto, con possibili conseguenze sulla sicurezza degli utilizzatori finali	Rischio	Sicurezza della persona		X		Breve termine
Rischio di corruzione attiva e passiva che potrebbe derivare, data la tipologia di attività svolta dal Gruppo, dai frequenti rapporti con la Pubblica Amministrazione	Rischio	Corruzione attiva e passiva		X	X	Medio termine
Lotta alla corruzione attiva e passiva attraverso la promozione di una condotta etica e responsabile del business	Impatto positivo attuale	Prevenzione e individuazione compresa la formazione Incidenti		X		Breve termine

IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E L'INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO AZIENDALE

[SBM-3] Le risultanze dell'analisi di doppia rilevanza, condotta come descritto nel paragrafo precedente, hanno evidenziato come lo sviluppo di edifici a ridotto impatto ambientale, orientati al miglioramento dell'efficienza energetica e all'integrazione di soluzioni circolari nei processi costruttivi, consentano di generare impatti positivi sull'ambiente e favoriscano l'impiego di materie prime seconde. D'altra parte, la produzione di emissioni di gas serra, dirette e indirette, generate dalle attività operative, così come la generazione di rifiuti non riciclabili, costituiscono impatti negativi ricorrenti nel settore edilizio. L'analisi ha

inoltre evidenziato criticità potenziali nella catena di fornitura, legate alla possibile interruzione delle attività produttive dovute a eventi climatici estremi o alla difficoltà di reperire materiali fondamentali. Allo stesso tempo, la generazione di emissioni inquinanti e il consumo idrico sono questioni emerse come rilevanti esclusivamente lungo la catena del valore.

Tra le tematiche sociali, la salute e la sicurezza rivestono un ruolo centrale per un'impresa del settore edilizio. L'analisi ha evidenziato il potenziale impatto negativo connesso a infortuni e malattie professionali, con possibili effetti in termini di rischi reputazionali e aumento dei costi. La Società considera questi aspetti una priorità e riconosce l'importanza della prevenzione, che persegue attraverso un contributo costante nel

² Secondo l'indicatore relativo ai principali effetti negativi (Principal Adverse Impacts - PAI) definiti nel regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2019/2088 (Sustainable Finance Disclosure Regulation - SFDR), la percentuale di donne rispetto agli uomini è del 50%.

GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

[GOV-2] Il percorso di integrazione della sostenibilità nella governance aziendale di Impresa B4T è in fase di evoluzione. Il Consiglio di Amministrazione è stato coinvolto nella validazione della presente Rendicontazione di Sostenibilità e delle performance in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG) in essa contenute. Contestualmente, il CdA ha preso visione della lista di impatti, rischi e opportunità (IRO) rilevanti per Impresa, riportata nel paragrafo a pag. 14-16.

A conferma dell’impegno della Società verso un percorso strutturato di integrazione della sostenibilità, nel 2022 è stata istituita la funzione Sustainability, a diretto riporto del dipartimento Quality, Health, Safety and Environmental (QHSE). La Funzione è responsabile della predisposizione della Rendicontazione di Sostenibilità annuale e del coordinamento delle iniziative ESG, contribuendo all’identificazione delle priorità e degli impegni della Società, in coerenza con le esigenze del business.

In una prospettiva di rafforzamento progressivo del presidio sui temi ESG, la Società prevede l’introduzione di un modello di governance della sostenibilità strutturato e articolato su più livelli organizzativi. Questo approccio consentirà di definire con chiarezza ruoli, responsabilità e modalità di coordinamento, assicurando una gestione efficace degli impatti, dei rischi e delle opportunità ritenuti rilevanti.

Parallelamente, la Società è impegnata nello sviluppo e nel consolidamento di un sistema di controllo interno dedicato ai dati di sostenibilità. Tale sistema sarà finalizzato a garantire l’accuratezza, la tracciabilità e l’affidabilità delle informazioni rendicontate, a supporto della trasparenza e della qualità del reporting non finanziario.

02

INFORMAZIONI AMBIENTALI

CAMBIAMENTI CLIMATICI

[ESRS E1]

[IRO-1] Nel contesto del processo di doppia rilevanza, Impresa B4T ha identificato e valutato impatti, rischi e opportunità legati ai cambiamenti climatici, senza considerare le misure di mitigazione in essere.

L'analisi ha evidenziato come principale rischio le perdite economiche dovute a danni agli asset fisici o interruzioni produttive causati da potenziali eventi climatici estremi, come alluvioni o tempeste. Per mitigare tali esposizioni, sebbene non sia stata ancora condotta un'analisi formale della resilienza climatica, Impresa B4T ha adottato coperture assicurative dedicate alla protezione degli asset aziendali, delle attrezzature di cantiere e dei materiali stoccati, nonché alla copertura di eventuali interruzioni operative.

Inoltre, l'analisi ha evidenziato come le attività di Impresa B4T generino un impatto climatico legato alla produzione di emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra (GHG), derivanti dagli edifici e dagli impianti produttivi della Società. Tale impatto si estende alla catena del valore: a monte, attraverso le emissioni associate alla produzione e al trasporto dei materiali da costruzione; a valle, attraverso i potenziali impatti legati all'uso e alla manutenzione delle opere realizzate da parte dei clienti.

L'analisi ha infine messo in luce un impatto positivo rilevante legato allo sviluppo e all'implementazione di servizi innovativi che contribuiscono a trasformare il modo in cui vengono progettati, costruiti e gestiti gli edifici e le aree urbane, aiutando a contrastare il cambiamento climatico. Questo aspetto genera altresì l'opportunità di accedere a nuovi segmenti di mercato, tramite la progettazione e costruzione di edifici ad alta efficienza energetica e a basso impatto ambientale.

Tutti questi aspetti sono costantemente monitorati da Impresa B4T e presidiati attraverso le misure descritte nei paragrafi successivi.

POLITICHE RELATIVE ALLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E ALL'ADATTAMENTO AGLI STESSI

[E1-2] Impresa B4T considera la tutela dell'ambiente una priorità strategica e riconosce in essa un elemento fondamentale per lo sviluppo sostenibile delle proprie attività e per la creazione di valore nel lungo periodo.

A supporto di questo impegno, la Società ha adottato una Politica Salute, Sicurezza e Ambiente e una Politica Qualità (per maggiori informazioni si vedano pag. 20 - 21), entrambe finalizzate a garantire standard elevati nella gestione dei processi operativi, nella protezione delle persone e nella salvaguardia del territorio.

Politica Salute, Sicurezza e Ambiente

La Politica Salute, Sicurezza e Ambiente adottata da Impresa B4T, disponibile sul sito internet aziendale³, è approvata dall'Amministratore delegato e viene riesaminata periodicamente per assicurarne la piena attualità ed efficacia. La Politica include la salvaguardia del territorio e delle risorse naturali come prerequisito delle proprie opere, in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030. Inoltre, il Documento orienta le scelte aziendali verso l'ottimizzazione di prodotti e processi e il mantenimento delle certificazioni previste dalle normative di settore, tra cui la certificazione ISO 14001:2015. In un'ottica di miglioramento continuo, Impresa B4T si impegna a minimizzare l'impatto ambientale delle proprie attività, anche attraverso il continuo miglioramento dell'efficienza energetica delle proprie opere.

La Società si impegna inoltre a comunicare e diffondere la presente politica a tutte le parti interessate, al fine di promuovere a tutti i livelli la realizzazione di un modello di business a minor impatto e orientato all'efficienza.

³ Politica salute, sicurezza e ambiente disponibile al link: [Politica salute, sicurezza e ambiente](#).

AZIONI RELATIVE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

[E1-3] A completamento di questo impegno, la Società persegue una gestione oculata delle fonti energetiche impiegate nei propri cicli produttivi, sviluppando sistemi di abbattimento dei consumi nei cantieri e negli uffici di sede. In tali contesti sono stati installati sistemi di illuminazione LED a risparmio energetico e smart grid per il monitoraggio dei consumi.

Per garantire una gestione efficace e responsabile degli aspetti ambientali connessi alle proprie attività, Impresa B4T ha sviluppato e implementato un Sistema di Gestione Ambientale Integrato, certificato secondo lo standard internazionale ISO 14001. Il sistema è stato costruito attraverso l'adozione di politiche, programmi e responsabilità ambientali strutturati e coerenti, nonché mediante l'introduzione di controlli e verifiche necessari a garantire una gestione corretta di tutte le attività aziendali che possono generare impatti sull'ambiente.

Questo modello consente alla Società di monitorare in modo sistematico i propri impatti, prevenire rischi ambientali e promuovere un'evoluzione costante delle proprie pratiche, secondo il modello iterativo Plan - Do - Check - Act (PDCA), illustrato di seguito.

■ **PLAN** - Valutazione e definizione degli obiettivi ambientali: la Società identifica e valuta tutti gli aspetti ambientali legati alle proprie attività, includendo anche quelli su cui può esercitare un'influenza indiretta e i relativi impatti lungo l'intero ciclo di vita. Completata la fase di analisi, vengono definiti gli obiettivi ambientali, tenendo conto degli obblighi di conformità, nonché dei rischi e delle opportunità connessi.

■ **DO** - Pianificazione operativa, formazione e sensibilizzazione: oltre a definire criteri e processi operativi, la Società promuove attivamente comportamenti virtuosi e la diffusione di una cultura ambientale solida e duratura tra tutti i collaboratori, interni ed esterni. Il coinvolgimento del personale è incentivato attraverso specifici programmi di informazione e formazione, estesi anche ai subappaltatori, con l'obiettivo di garantire una gestione ambientale corretta e consapevole.

■ **CHECK** - Monitoraggio e valutazione delle prestazioni ambientali: il reparto QHSE, in collaborazione con lo staff di cantiere, effettua un monitoraggio continuo delle prestazioni ambientali, verificando l'applicazione del Sistema di Gestione tramite piani di controllo e audit interni periodici. Nel corso del 2025 non sono stati rilevati casi di non conformità ai regolamenti

ambientali applicabili.

■ **ACT** - Riesame e azioni di miglioramento: il team QHSE conduce un riesame sistematico delle performance ambientali di ogni commessa attraverso un'analisi critica dei risultati ottenuti. Sulla base delle evidenze emerse, vengono individuate e implementate azioni di miglioramento e definiti nuovi obiettivi, nell'ottica di un miglioramento continuo e di un progressivo rafforzamento dell'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale.

La riduzione dell'impronta carbonica nel settore delle costruzioni richiede un approccio integrato che consideri non solo la fase di realizzazione, ma l'intero ciclo di vita delle opere. In questo contesto, se da un lato la decarbonizzazione dei cantieri è orientata alla diminuzione delle emissioni generate durante le attività costruttive, dall'altro la decarbonizzazione delle infrastrutture implica una visione più ampia, che include sia le emissioni incorporate nei materiali utilizzati, sia quelle derivanti dall'utilizzo e dalla gestione degli edifici nel tempo. In questo scenario, Impresa B4T ha consolidato nel tempo competenze specialistiche nella realizzazione di opere secondo principi di eco-design & construction, adottando un approccio orientato all'analisi del ciclo di vita e all'integrazione di soluzioni per l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni già nelle fasi iniziali di sviluppo progettuale. Ciò consente, laddove supportato dalle esigenze della committenza, di sviluppare progetti a ridotto impatto ambientale. In coerenza con tale impostazione, l'impegno ambientale di Impresa B4T si traduce anche nello sviluppo di servizi innovativi e nel conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale, che attestano le prestazioni ambientali degli edifici realizzati. Queste certificazioni rappresentano un elemento distintivo dell'offerta aziendale e un fattore competitivo rilevante, consentendo alla Società di accedere a segmenti di mercato sempre più orientati all'efficienza energetica e alla sostenibilità.

Tra i principali standard adottati, la certificazione LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) promuove la realizzazione di edifici sostenibili attraverso un sistema di valutazione articolato in diverse categorie, tra cui efficienza energetica, uso responsabile delle risorse, qualità degli ambienti interni e integrazione con il contesto territoriale. Analogamente, la certificazione BREEAM (Building Research Establishment Environmental Assessment Method) valuta le prestazioni ambientali degli edifici considerando, oltre agli aspetti energetici e materici, anche il benessere degli occupanti e gli

CAPITOLO 02

impatti sull'ecosistema.

Al 31 dicembre 2025, nel proprio portafoglio di commesse, Impresa B4T annovera un totale di 22 progetti certificati LEED, suddivisi come segue:

- 1 LEED Silver con certificazione in corso,
- 15 LEED Gold di cui una con certificazione in corso,
- 6 LEED PLATINUM.

Inoltre, si contabilizzano cinque commesse dotate di certificazione BREEAM, tra cui due hanno ottenuto il prestigioso livello BREEAM Excellent.

CERTIFICAZIONI LEED



CERTIFICAZIONI BREEAM



Con riferimento al rischio, individuato come rilevante nell’ambito dell’analisi di doppia rilevanza, relativo a potenziali perdite economiche derivanti da danni agli asset e da interruzioni delle attività causate da eventi climatici estremi, Impresa B4T ha adottato specifiche misure di mitigazione. In particolare, la Società ha attivato coperture assicurative dedicate a tutela sia degli asset aziendali sia delle attività di cantiere. Tali coperture includono polizze per danni materiali e diretti agli impianti produttivi e alle infrastrutture, nonché polizze specifiche per i cantieri (Contractors’ All Risks – CAR/Erection All Risks – EAR), finalizzate a coprire eventuali danni alle opere in corso e a limitare gli impatti economici derivanti da eventi climatici avversi. Queste azioni si inseriscono in un più ampio sistema di gestione dei rischi aziendali, che prevede attività di valutazione preventiva e monitoraggio dei fattori climatici, in particolare per quanto riguarda le attività operative svolte in cantiere, maggiormente esposte a condizioni meteorologiche estreme.

Sul fronte della mobilità aziendale sostenibile, anche per l’anno 2025 la Società ha redatto il Piano di Spostamento Casa-Lavoro (PSCL), strumento operativo volto a ottimizzare gli spostamenti sistematici dei dipendenti, ridurre la congestione del traffico e contenere le emissioni climalteranti correlate. L’approccio integra l’analisi dei flussi di mobilità con la valutazione di misure alternative, tra cui carpooling, promozione della mobilità dolce e attiva (biciclette, micromobilità ed elettrificazione parziale del parco veicoli). I PSCL rappresentano una leva strategica fondamentale per ridurre le emissioni generate dagli spostamenti del personale e, allo stesso tempo, per promuovere una cultura organizzativa orientata alla sostenibilità ambientale e al benessere lavorativo. Attraverso una pianificazione più efficiente della mobilità aziendale, i PSCL contribuiscono infatti a favorire comportamenti responsabili, a migliorare la qualità della vita dei lavoratori e a sostenere gli obiettivi ambientali dell’organizzazione.

Il servizio di auto pool elettrico messo a disposizione da Impresa B4T per i dipendenti delle società del Gruppo rappresenta un’ulteriore iniziativa della Società sul fronte della mobilità. Il parco veicoli comprende due Volkswagen e Up!, un modello completamente elettrico, compatto e a basse emissioni, prenotabile tramite piattaforme digitali e utilizzabile per spostamenti infra-sede, trasferte operative e per il raggiungimento dei cantieri. Questa soluzione consente una più efficiente razionalizzazione della mobilità interna, contribuendo alla riduzione dei costi legati alla gestione logistica e favorendo al contempo una significativa diminuzione delle emissioni

climalteranti. Grazie alla trazione 100% elettrica, l’impiego della e Up! permette infatti di abbattere le emissioni dirette di CO₂ nei tragitti di breve e medio raggio.

La Società agisce nel rigoroso rispetto delle prescrizioni legislative, dei regolamenti e delle procedure aziendali e adotta, ove possibile, parametri ancora più restrittivi a tutela dell’ambiente. A piena dimostrazione di ciò, in linea con gli scorsi anni, non si segnalano casi di contenziosi ambientali a carico di Impresa B4T nel corso del 2025.

CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO

[E1-5] I consumi energetici di Impresa B4T derivano interamente da fonti fossili: la componente principale è costituita da carburanti derivanti da petrolio grezzo e prodotti petroliferi, pari a 1.896 MWh, a cui si aggiungono 1.114 MWh di elettricità acquistata e 81 MWh di gas naturale. La progressiva integrazione di fonti energetiche rinnovabili rappresenta un ambito di miglioramento che la Società intende presidiare nei prossimi esercizi, in coerenza con l’impegno della Società verso una gestione energetica sempre più responsabile e sostenibile.

Consumo e mix energetico (in MWh)	2025
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	-
Consumo di carburante da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	1.896
Consumo di combustibile da gas naturale	81
Consumo di combustibili da altre fonti non-rinnovabili	-
Consumo di elettricità, calore, vapore o raffreddamento da fonti fossili acquistati o acquisiti	1.114
Consumo totale di energia da fonti fossili	3.090
Quota di fonti fossili nel consumo totale di energia	100%
Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno da rinnovabile, ecc.)	-
Consumo di elettricità, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili acquistati o acquisiti	-
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	-
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	-
Quota di fonti rinnovabili nel consumo totale di energia	0%
Consumo totale di energia	3.091

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA

[E1-6] I consumi energetici sono stati convertiti in tonnellate di CO2 equivalente, come riportato nella tabella seguente, evidenziando la predominanza dello Scope 1 sul totale delle emissioni di Impresa B4T.

In particolare, nel 2025, le emissioni dirette (Scope 1) risultano pari a 478,05 tCO2e, originate principalmente dal consumo di carburanti fossili impiegati nelle attività operative aziendali. La fonte più significativa è rappresentata dalla benzina, seguita dal diesel utilizzato per i mezzi e i macchinari da cantiere e per l’alimentazione del parco auto aziendale, e dal gas naturale impiegato per il riscaldamento del magazzino. La prevalenza di emissioni legate al trasporto e alla mobilità operativa riflette la natura cantieristica delle attività di Impresa B4T e costituisce uno

degli ambiti prioritari su cui la Società intende concentrare i propri sforzi di riduzione nei prossimi esercizi.

Le emissioni totali di GHG risultano pari a 744,67 tCO2, secondo la metodologia location-based, e 593,76 tCO2 considerando la metodologia market-based. La percentuale di emissioni coperte da sistemi di scambio di quote rimane allo 0%, in quanto attualmente la Società non ricade nell’ambito di applicazione dell’ETS (Emission Trading Scheme).

Emissioni di gas a effetto serra (in tCO ₂ e)	2025
Emissioni di GHG di Scope 1* (in tCO ₂ e)	
Emissioni lorde di GHG di scope 1	478,05
Percentuale di emissioni di GHG di scope 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%)	0
Emissioni di GHG di Scope 2 (in tCO ₂)	
Emissioni lorde di GHG di scope 2 location based	266,62
Emissioni lorde di GHG di scope 2 market based	115,71
Emissioni di GHG totali (in tCO ₂ e)	
Emissioni di GHG totali location-based	744,67
Emissioni di GHG totali market-based	593,76

* Per il calcolo delle emissioni di GHG realizzato nel 2025 sono stati utilizzati i fattori emissivi DEFRA, aggiornati al 2025. Per le emissioni derivanti dall’energia elettrica acquistata, Scope 2 – Location based, è stato utilizzato il fattore emissivo Terna «Confronti internazionali 2024», che fornisce un dato specifico per Paese, mentre per il calcolo Scope 2 – Market based è stato utilizzato il fattore emissivo AIB (The Association of Issuing Bodies).

INQUINAMENTO

[ESRS E2]

[ESRS E2] Nell'ambito del processo di doppia rilevanza, la Società ha riconosciuto il potenziale impatto negativo connesso alle emissioni di inquinanti in atmosfera, nello specifico NOx, VOC, PM10 e SO2, generate sia a monte che a valle della propria catena del valore, che potrebbero contribuire al peggioramento della qualità dell'aria.

Le principali fonti di emissione di ossidi di azoto, composti organici volatili, polveri sottili e anidride solforosa sono riconducibili all'utilizzo di mezzi di trasporto pesante, alle operazioni di frantumazione – correlate a concentrazioni elevate di PM10 – e alle attività edilizie di bonifica, consolidamento e smontaggio del cantiere. A monte della catena del valore, ulteriori emissioni sono associate alla produzione e al trasporto dei materiali da costruzione da parte dei fornitori; a valle, potenziali impatti atmosferici possono derivare dall'uso e dalla manutenzione delle opere realizzate da parte dei clienti finali.

Al fine di presidiare tali emissioni, la Società monitora le fonti di inquinamento generate tanto dalle proprie attività dirette, nell'ottica di una gestione responsabile dell'impatto ambientale lungo l'intera filiera.

POLITICHE RELATIVE ALL'INQUINAMENTO

[E2-1] Impresa B4T, all'interno della Politica Salute, Sicurezza e Ambiente (per maggiori informazioni si vedano pag. 20-21), ha formalizzato l'impegno nella prevenzione dell'inquinamento atmosferico, con specifico riferimento alle emissioni in atmosfera, e la minimizzazione degli impatti acustici connessi alle attività di cantiere e la tutela dei territori in cui la Società opera.

AZIONI RELATIVE ALL'INQUINAMENTO

[E2-2] Impresa B4T monitora attivamente e protegge le aree di lavoro al fine di prevenire

eventuali danni all'ambiente circostante, con particolare attenzione alle emissioni in atmosfera, all'inquinamento acustico e alla potenziale contaminazione del suolo.

Il Sistema di Gestione Salute, Sicurezza e Ambiente certificato ISO 14001:2015 traduce gli impegni della Politica Salute, Sicurezza e Ambiente in processi e procedure dedicate alla gestione degli aspetti ambientali, anche con riferimento alle emissioni in atmosfera e a quelle acustiche. L'approccio adottato si fonda su un ciclo di miglioramento continuo che consente alla Società di monitorare sistematicamente le proprie prestazioni ambientali, incluse quelle generate indirettamente attraverso la propria filiera, identificare le aree di miglioramento e definire obiettivi progressivamente più ambiziosi.

L'identificazione delle potenziali sorgenti emissive e la loro rivalutazione avvengono con cadenza annuale nell'ambito di un processo strutturato di analisi ambientale, condotto a livello di ciascuna unità locale per garantire un'analisi puntuale e coerente con le specificità operative. Per i cantieri, è prevista un'analisi specifica svolta contestualmente alla predisposizione del Piano Operativo Ambientale, attraverso la collaborazione dell'Ufficio Ambiente e del Project Manager della commessa.

A supporto di questo processo, la Società ha implementato una valutazione dei rischi di rilascio di inquinanti nel suolo e in atmosfera, nonché una procedura dedicata alla gestione delle emergenze ambientali, quali emissioni in aria e sversamenti di sostanze chimiche, con un'esercitazione annuale di risposta alle emergenze che coinvolge il personale operante nei cantieri.

Gli aspetti ambientali indiretti correlati alle lavorazioni di Impresa B4T riguardano le prestazioni dei fornitori e, in particolare, dei subappaltatori operanti nei cantieri temporanei e mobili. All'apertura di ogni cantiere, tutti i fornitori sono tenuti a partecipare a un incontro

CAPITOLO 02

di coordinamento con il Site Manager, nel quale vengono illustrate le modalità di gestione del cantiere con specifico focus sui requisiti ambientali e di salute e sicurezza. Tra gli aspetti indiretti rilevati rientrano, a titolo esemplificativo, l'inquinamento atmosferico e acustico e la potenziale contaminazione del suolo.

La Società, inoltre, adotta un impegno strutturato per il controllo e la mitigazione degli impatti derivanti dalle emissioni di polveri sospese (PTS, PM10 e PM2.5) e di inquinanti atmosferici quali ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio (CO), ossidi di zolfo (SOx), benzene (C6H6), idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e diossine. Impresa B4T implementa specifiche misure operative nei cantieri, tra cui la regolare bagnatura delle superfici stradali e dei cumuli di materiali polverulenti, l'installazione di barriere protettive di altezza adeguata intorno ai cumuli di materiale per limitare la dispersione atmosferica, e un monitoraggio continuo delle emissioni in linea con le normative ambientali vigenti e con le best practice del settore delle costruzioni. Tale impegno è anche testimoniato dall'ottenimento delle certificazioni LEED e BREEAM (per maggiori informazioni si vedano pag. 22 – 23), in cui vengono analizzati le principali pratiche adottate che puntano al contenimento delle emissioni di ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e particolato fine (PM10), derivanti sia dalle attività di cantiere sia dai processi logistici e operativi correlati.

In fase di progettazione del sito, Impresa B4T applica criteri avanzati per la gestione della mobilità di cantiere, con un focus congiunto su sicurezza operativa e sostenibilità ambientale. Lo studio preliminare dei flussi di ingresso e delle necessità logistiche consente di impostare configurazioni organizzative efficaci, ottimizzando la disposizione dei percorsi interni e l'utilizzo degli spazi operativi. La razionalizzazione delle attività e la riduzione dei chilometraggi percorsi dai mezzi permettono di contenere la formazione dei principali inquinanti atmosferici lungo tutte le fasi operative, contribuendo al miglioramento delle prestazioni ambientali complessive e alla riduzione degli impatti sul territorio circostante.

Per la gestione del rumore, Impresa B4T ha adottato procedure specifiche finalizzate alla prevenzione e al controllo dell'inquinamento acustico generato dalle attività di costruzione e demolizione. Per ciascuna area di lavoro viene predisposta una valutazione previsionale di impatto acustico; qualora l'analisi evidenzi il possibile superamento dei limiti applicabili, la Società attiva le richieste di autorizzazione in deroga ai limiti acustici previsti dalla normativa

vigente. Durante l'esecuzione delle opere, tecnici competenti in acustica effettuano monitoraggi periodici dei livelli sonori per verificare l'efficacia delle misure adottate. Le lavorazioni a maggiore impatto acustico vengono programmate in fasce orarie considerate più tollerabili per la cittadinanza, con comunicazione preventiva alle parti interessate sulle modalità operative e le tempistiche.

A completamento di questo sistema di presidio, Impresa B4T promuove una breve sessione formativa condotta dal Servizio di Prevenzione e Protezione per tutti i nuovi ingressi in cantiere, dedicata a temi quali inquinamento atmosferico e tutela del suolo, al fine di promuovere una cultura della corretta gestione ambientale a tutti i livelli operativi.

ACQUE E RISORSE MARINE

[ESRS E3]

[IRO-1] L'acqua costituisce una risorsa strategica e imprescindibile per il settore delle costruzioni, in quanto coinvolta in numerose fasi dei processi produttivi e di cantiere, nonché nella realizzazione e nella vita utile delle opere. In questo contesto, Impresa B4T ha individuato un impatto negativo connesso all'utilizzo delle risorse idriche lungo la catena del valore a monte e a valle, riconoscendone la rilevanza per l'ambiente, per la disponibilità della risorsa idrica e per i servizi ecosistemici ad essa connessi. Le operazioni proprie della Società sono invece risultate al di sotto della soglia di rilevanza, considerando l'entità contenuta dei consumi diretti e la natura dei processi operativi.

POLITICHE RELATIVE ALLE ACQUE E ALLE RISORSE MARINE

[E3-1] Impresa B4T, pur non disponendo attualmente di una politica specifica e strutturata in materia di tutela delle acque e delle risorse idriche, riconosce la rilevanza della tematica e ne considera la gestione un aspetto fondamentale nell'ambito delle proprie attività operative.

Allo stato attuale, la gestione delle risorse idriche è assicurata attraverso una procedura operativa che definisce le modalità e prassi da adottare nei cantieri per prevenire scarichi non autorizzati, contaminazioni del suolo e dispersioni idriche nelle aree di lavorazione. La Società assicura altresì il pieno rispetto della normativa ambientale vigente in materia di acque (con particolare riferimento al d.lgs. 152/2006 Testo Unico Ambientale).

Con riferimento alla catena del valore, la Società riconosce che il presidio degli impatti legati all'utilizzo delle risorse idriche a monte e a valle richiede un approccio più strutturato, che includa requisiti specifici per i fornitori e meccanismi di monitoraggio dedicati. In questa prospettiva, Impresa B4T si impegna a rafforzare l'integrazione di criteri ambientali nei processi di approvvigionamento e nella gestione operativa,

con l'obiettivo di migliorare la tracciabilità e l'efficienza nell'uso della risorsa idrica lungo l'intera catena del valore.

AZIONI RELATIVE ALLE ACQUE E LE RISORSE MARINE

[E3-2] Impresa B4T adotta un insieme di azioni operative volte a presidiare il consumo idrico nelle proprie attività di cantiere e a promuovere una gestione responsabile della risorsa lungo l'intera filiera. L'acqua necessaria alle attività della sede aziendale deriva esclusivamente dalla rete idrica pubblica gestita dall'Ente Gestore, mentre per le attività di cantiere il Project Manager definisce le modalità di approvvigionamento e scarico più adeguate al contesto operativo. La Società monitora sistematicamente i propri consumi idrici e integra, sin dalla fase di pianificazione dei cantieri, criteri di gestione efficiente e ottimizzazione degli scarichi.

Impresa B4T monitora annualmente consumo idrico e scarichi generati dalle proprie attività di cantiere e di ufficio nell'ambito della rendicontazione dedicata al Bilancio di Sostenibilità. La valutazione del potenziale stress idrico e delle condizioni locali dei corpi idrici è integrata nel Piano Operativo Ambientale (POA), redatto per ciascun cantiere, che definisce misure proporzionate al contesto operativo. Per ogni commessa vengono stabilite procedure specifiche a tutela della risorsa idrica, includendo la pianificazione degli approvvigionamenti, la prevenzione degli sversamenti e la corretta gestione dei punti di scarico.

La procedura operativa dedicata alla tutela delle acque definisce responsabilità, ruoli e modalità di prevenzione dell'inquinamento di acque superficiali, sotterranee e reflue connesso alle attività di cantiere. La procedura si applica a uffici, magazzini e cantieri e disciplina la gestione degli scarichi idrici, dei rifiuti liquidi e delle sostanze potenzialmente inquinanti.

CAPITOLO 02

Con riferimento alla catena del valore, pur non svolgendo direttamente attività di progettazione e non avendo attualmente attive iniziative specifiche lungo la filiera in materia di gestione della risorsa idrica, Impresa B4T riconosce la rilevanza del tema e la necessità di un approccio progressivamente più consapevole.

Tale approccio risponde alla consapevolezza che gli impatti più rilevanti sulla risorsa idrica si manifestano prevalentemente lungo la catena del valore. Per questo motivo, la Società monitora l'evoluzione delle best practice di settore e mantiene un'attenzione costante sul tema, valutando nel tempo possibili sviluppi di iniziative e strumenti di presidio più strutturati.

ECONOMIA CIRCOLARE

[ESRS E5]

[IRO-1] Dall’analisi di doppia rilevanza la produzione di rifiuti derivanti dalle operazioni proprie e destinati a smaltimento, in assenza di possibilità di riciclo o riuso, è risultato come aspetto materiale. Tale impatto è stato evidenziato nell’ambito delle analisi di cantiere, svolte contestualmente alla redazione del Piano Operativo Ambientale e realizzate in collaborazione con l’Ufficio Ambiente. La gestione dei rifiuti rappresenta un tema prioritario: vengono periodicamente esaminati nuovi progetti finalizzati a ridurre la produzione e a garantire l’allineamento alle evoluzioni normative.

L’analisi ha inoltre evidenziato un rischio rilevante legato alla possibile interruzione delle attività di cantiere e di produzione, con impatti sui tempi di esecuzione e sui budget, associabile alla scarsità di materiali da costruzione e all’introduzione di prescrizioni normative nuove o più stringenti. Questo scenario può infatti comportare ritardi negli approvvigionamenti, volatilità dei prezzi e un incremento dei costi di conformità, rendendo necessario il rafforzamento della pianificazione degli acquisti, l’aggiornamento delle procedure operative e un costante monitoraggio del quadro regolatorio.

Consapevole di tali criticità, Impresa B4T riconosce inoltre il valore dell’adozione di un approccio circolare, basato sull’incremento dell’utilizzo di materie prime seconde, con conseguente riduzione degli impatti legati alla scarsità delle risorse.

POLITICHE RELATIVE ALL'USO DELLE RISORSE E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

[E5-1] Impresa B4T è consapevole che, in qualità di general contractor, la propria attività dipende in modo significativo dall’utilizzo di risorse e, di conseguenza, orienta le decisioni strategiche e operative verso soluzioni che ne assicurino un impiego responsabile ed efficiente, con l’obiettivo di preservarne la disponibilità.

A formalizzazione di questo impegno, la Società, attraverso la Politica Salute, Sicurezza e Ambiente (per maggiori informazioni si vedano pag. 20-21), promuove un approccio circolare ed a minor impatto in conformità alla certificazione ISO 14001:2015. Tale approccio si traduce nel costante impegno a ridurre il consumo di risorse naturali e a gestire i rifiuti in modo responsabile.

La Politica delinea altresì la volontà della Società di garantire un progressivo abbandono dell’impiego di risorse vergini, formalizzando l’impegno di Impresa B4T – ove tecnicamente e normativamente praticabile e nel rispetto dei requisiti qualitativi della Società – a privilegiare materiali provenienti da filiere di recupero e riciclo.

Tale orientamento si concretizza nella definizione di criteri di selezione dei materiali, nella collaborazione con fornitori qualificati e nell’adozione, laddove coerente con le caratteristiche progettuali e le richieste della committenza, di soluzioni progettuali che favoriscano l’impiego di materie prime seconde, con particolare attenzione agli interventi oggetto di certificazione LEED e BREEAM.

Con riferimento all’approvvigionamento e all’uso efficiente delle risorse, la Società si impegna a conseguire elevati standard di affidabilità, efficienza, durabilità e sicurezza delle opere realizzate.

Questo impegno trova ulteriore riscontro nella Politica Qualità (si vedano pag. 50), nella quale si ribadisce la costante ricerca dell’efficienza e dell’efficacia dei processi e delle opere realizzate anche nei confronti dell’utilizzatore finale, declinandosi in una concreta attenzione al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

AZIONI RELATIVE ALL'USO DELLE RISORSE E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

[E5-2] Impresa B4T gestisce le proprie risorse

CAPITOLO 02

secondo i principi dell’economia circolare, promuovendo il recupero e il riutilizzo dei materiali in linea con i requisiti della certificazione ISO 14001:2015. Questo approccio attraversa l’intera catena del valore - dalla progettazione agli approvvigionamenti, fino alla gestione operativa dei cantieri - con l’obiettivo di minimizzare gli scarti e valorizzare le risorse esistenti.

ECONOMIA CIRCOLARE

In qualità di general contractor, Impresa B4T presta particolare attenzione alla filiera dei soggetti coinvolti nelle attività di trasporto e smaltimento, nonché alla formazione e alla verifica dei subappaltatori impegnati nella gestione dei materiali di scarto.

Per le costruzioni soggette alle certificazioni ambientali LEED, BREEAM o ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), la Società richiede ai principali fornitori informazioni sul contenuto di riciclato e sulle caratteristiche ambientali dei materiali, al fine di verificarne la conformità ai requisiti richiesti dalla Società, impegnandosi a promuovere l’impiego di materiali certificati, soluzioni a ridotto impatto ambientale e pratiche orientate alla riduzione dei rifiuti e al recupero dei materiali da costruzione e demolizione.

RIFIUTI

Impresa B4T è particolarmente attenta alla tematica della produzione e gestione dei rifiuti, per questo motivo pianifica la gestione degli stessi fin dalle prime fasi di acquisizione della commessa.

La pianificazione delle attività di gestione dei rifiuti viene avviata sin dalle fasi iniziali di acquisizione della commessa, al fine di minimizzare gli impatti ambientali e massimizzare il recupero di materia.

La gestione dei rifiuti è effettuata in conformità alla normativa vigente e alle procedure aziendali interne, che definiscono ruoli, responsabilità e modalità operative. Nei cantieri sono predisposte aree dedicate alla raccolta differenziata, dove i rifiuti vengono separati per tipologia e conferiti in contenitori appositamente identificati tramite cartellonistica chiara e conforme.

Per i progetti soggetti a certificazioni ambientali (es. LEED, BREEAM) o ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), Impresa B4T definisce specifici target di recupero dei rifiuti, espressi come percentuale dei rifiuti avviati a recupero rispetto al totale prodotto, includendo anche i contributi dei subappaltatori.

Al fine di garantire l’efficacia del sistema di gestione e promuovere comportamenti consapevoli, il personale operativo partecipa a

sessioni informative iniziali (“induction”), durante le quali vengono illustrate le corrette pratiche di gestione dei rifiuti. Il rispetto delle prescrizioni normative e procedurali è inoltre verificato attraverso sopralluoghi periodici effettuati da consulenti qualificati e dall’ufficio ambiente.

Quando previsto dal progetto, durante le attività di scavo una parte delle terre e rocce estratte (TRS) viene riutilizzata direttamente in sito per operazioni di reinterro o per successivi riempimenti. In coerenza con le linee guida della Società, la strategia aziendale privilegia il riutilizzo dei materiali, ove tecnicamente possibile, sia come materiali di riporto sia come aggregati. Le frazioni non riciclabili sono invece avviate a smaltimento nel pieno rispetto della normativa vigente.

A supporto di questo processo, è stato implementato Atlantide, un software gestionale web based progettato per garantire il controllo completo del ciclo ambientale dei rifiuti. Il sistema consente di monitorare l’intero processo, dalla produzione allo smaltimento, assicurando la tracciabilità continua dei materiali di scarto lungo tutto il loro percorso di gestione. Grazie a specifici tool integrati, Atlantide gestisce digitalmente i registri di carico e scarico dei rifiuti presso i vari cantieri del Gruppo, elabora i dati necessari alla comunicazione annuale e garantisce la piena interoperabilità con il Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti (R.E.N.T.Ri.). Si tratta di uno strumento digitale che permette di assicurare con efficacia la conformità alle normative ambientali e il rispetto puntuale delle scadenze amministrative e fiscali, contribuendo a rendere più efficiente, trasparente e sicura la gestione dei rifiuti aziendali. All’interno della piattaforma vengono inserite le anagrafiche di tutti i partner coinvolti nella filiera della gestione dei rifiuti prodotti da Impresa B4T e vengono tenute monitorate le autorizzazioni tramite alert specifici per le scadenze.

FLUSSI DI RISORSE IN ENTRATA

[E5-4] La Società è impegnata a ridurre i consumi di materiali lungo le fasi di costruzione, perseguendo soluzioni tecniche e organizzative che minimizzino gli sprechi. I cantieri richiedono tuttavia una dotazione significativa di risorse: materiali da costruzione quali calcestruzzo, acciaio, legno, laterizi e materiali di finitura, i relativi imballaggi, nonché acqua – utilizzata per miscele, lavorazioni e attività di pulizia.

La tracciabilità di questi flussi è supportata dall’estrazione dei dati dal sistema ERP aziendale, che integra i principali processi in un’unica piattaforma e mette a disposizione

funzionalità avanzate per la gestione della catena di approvvigionamento. È previsto un progressivo affinamento dei processi e delle metodologie di monitoraggio, con l'obiettivo di migliorare l'accuratezza e la completezza delle informazioni rendicontate - anche attraverso la standardizzazione delle categorie merceologiche e il rafforzamento dei controlli di qualità sui dati - per una rappresentazione sempre più puntuale e trasparente dei flussi di materiali in entrata.

FLUSSI DI RISORSE IN USCITA

[E5-5] Per Impresa B4T, la gestione dei flussi di risorse in uscita e dei rifiuti è disciplinata da presidi organizzativi e sistemi di controllo volti a garantire la piena conformità al quadro normativo vigente e alle procedure interne. La società ha definito una procedura operativa di dettaglio che fornisce indicazioni e linee guida per una gestione corretta ed efficiente dei rifiuti, sia sotto il profilo normativo sia in termini di ottimizzazione e recupero. Tale processo copre l'intero ciclo, dalla fase di produzione e stoccaggio in cantiere fino alla rendicontazione finale, successiva al conferimento presso gli impianti autorizzati.

Per i cantieri soggetti a certificazioni LEED, BREEAM o ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), vengono inoltre predisposti specifici Piani di Gestione dei Rifiuti. Questi documenti integrano le procedure aziendali con obiettivi puntuali, in particolare in termini di percentuali di recupero da raggiungere rispetto al totale dei rifiuti prodotti. Ciò comporta anche, a livello contrattuale, l'obbligo per i fornitori di trasmettere dichiarazioni attestanti le percentuali di recupero dei rifiuti conferiti agli impianti. Per tali progetti è inoltre individuato un referente dedicato, incaricato di effettuare sopralluoghi periodici e attività di raccolta dati, al fine di monitorare il rispetto dei requisiti previsti.

Questo approccio consente un controllo più puntuale dei quantitativi complessivamente prodotti in cantiere e favorisce una maggiore sensibilizzazione delle maestranze verso una corretta separazione dei rifiuti già nella fase di stoccaggio. Nel complesso, la gestione si fonda sui principi della gerarchia dei rifiuti, privilegiando prevenzione, recupero e riciclo, con l'obiettivo di ridurre al minimo il ricorso allo smaltimento e contenere gli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita dei materiali.

I dati di rendicontazione confermano l'efficacia di questo modello. Su un totale di 16.001 tonnellate di rifiuti prodotti, la quasi totalità è costituita da rifiuti non pericolosi (15.978 tonnellate), mentre quelli pericolosi rappresentano una quota residuale (22,5 tonnellate) - risultato che riflette

l'attenzione posta nella selezione dei materiali e nella tutela della salute e dell'ambiente. I rifiuti destinati a smaltimento si attestano su un livello molto contenuto (18,8 tonnellate), con un'incidenza marginale sul totale prodotto, come confermato dalla percentuale di rifiuti non recuperati pari allo 0,12%.

La produzione di rifiuti è riconducibile prevalentemente alle attività di costruzione e demolizione; le tipologie più ricorrenti sono macerie e inerti (calcestruzzo, mattoni, piastrelle e ceramiche), metalli ferrosi e non ferrosi, legno, vetro, materiali plastici ed imballaggi misti. Il recupero di questi materiali consente di limitare il conferimento in discarica, ridurre i consumi energetici e contenere le emissioni correlate, contribuendo a rafforzare la performance ambientale complessiva della Società.

CAPITOLO 02

Rifiuti prodotti (Ton)	2025
Totale rifiuti prodotti	16.001
Totale rifiuti non pericolosi prodotti	15.978
Totale rifiuti pericolosi prodotti	22,5
di cui rifiuti radioattivi	-

Rifiuti destinati al recupero (Ton) ⁵	2025
Totale	15.982,2
Rifiuti pericolosi	12,7
Rifiuti non pericolosi	15.969,5

Rifiuti destinati allo smaltimento (Ton)	2025
Totale	18,8
Rifiuti pericolosi	9,8
Rifiuti non pericolosi	8,99

Totale rifiuti non riciclati	18,8
Percentuale di rifiuti non riciclati	0,12%

⁵ Si segnala che i valori dei rifiuti sono stati ricompresi nella categoria "Altre operazioni di recupero" e "Altre operazioni di smaltimento" in quanto, allo stato attuale, non è disponibile un dettaglio informativo che ne consenta una classificazione più puntuale.

03

INFORMAZIONI SOCIALI

CAPITOLO 03

LE PERSONE DI IMPRESA B4T

[ESRS S1]

[SBM-3] Impresa B4T considera il capitale umano una risorsa fondamentale e riconosce che il successo della Società dipende dalla capacità di valorizzare, tutelare e sviluppare le competenze delle proprie persone.

Gli impatti emersi dall'analisi di doppia rilevanza sono strettamente connessi alla strategia e al modello aziendale, e confermano l'orientamento della Società verso la creazione di un ambiente di lavoro sano, motivante e inclusivo. Sul fronte degli impatti positivi, l'analisi evidenzia infatti il contributo delle iniziative di welfare aziendale, dei programmi di formazione continua e delle misure di conciliazione tra vita professionale e privata, strumenti orientati al benessere e alla piena espressione delle potenzialità individuali di tutta la forza lavoro, composta principalmente da personale dipendente con contratti a tempo indeterminato, affiancato da lavoratori somministrati e autonomi.

La salute e la sicurezza sul lavoro si confermano anch'esse tematiche di rilievo, strettamente connesse al settore in cui Impresa opera. Il potenziale verificarsi di incidenti, valutato senza considerare i presidi posti in essere attraverso il rispetto della normativa nazionale, le procedure interne e i processi di monitoraggio, può compromettere il benessere dei lavoratori e la competitività della Società.

La scarsa rappresentanza del genere femminile nella composizione della propria forza lavoro rappresenta invece un potenziale rischio per Impresa B4T, in quanto potrebbe limitare la capacità della Società di intercettare segmenti di mercato e opportunità commerciali che richiedono gruppi di lavoro più diversificati. Per questa ragione, tali aspetti sono oggetto di attenzione continua e di misure preventive strutturate. Impresa B4T riconosce, inoltre, le opportunità che derivano dalla forte attrazione e fidelizzazione dei talenti, attraverso percorsi di crescita professionale e politiche di diversità e inclusione.

Nei capitoli successivi si riporta l'approccio complessivo di Impresa B4T volto alla mitigazione degli impatti negativi e dei rischi, nonché al perseguimento degli impatti positivi e delle opportunità.

POLITICHE RELATIVE ALLA FORZA LAVORO PROPRIA

[S1-1] La tutela della forza lavoro è garantita da un insieme articolato di politiche, redatte in conformità alle normative vigenti e ai contratti collettivi applicabili, che assicurano una governance solida e inclusiva delle risorse umane e un dialogo costante con gli stakeholder di riferimento.

L'impegno della Società nel contribuire positivamente al benessere dei dipendenti e nel promuovere condizioni di lavoro eque è sancito nel Codice Etico (per maggiori informazioni si vedano pag. 54-56), che definisce principi fondamentali quali il rispetto della dignità individuale, la promozione della diversità e dell'inclusione e la tutela dei diritti umani, applicabili all'intera forza lavoro.

Nel corso del 2023 è stata introdotta la prima policy aziendale relativa allo Smart Working. L'adozione di tale politica testimonia l'attenzione della Società al benessere dei propri lavoratori: attraverso la regolamentazione del lavoro da remoto, essa concretizza il contributo ad un ambiente flessibile e dinamico, promuovendo una cultura basata sulla fiducia e sulla responsabilizzazione delle persone.

Politica di Salute, Sicurezza e Ambiente

Impresa B4T dispone di una politica dedicata alla Salute, Sicurezza e Ambiente, attraverso la quale promuove una cultura condivisa della sicurezza e del benessere psico-fisico delle proprie persone. Il documento definisce le linee guida volte a ridurre sistematicamente infortuni e malattie professionali, mediante un

cambiamento culturale guidato dal management e sostenuto dalla partecipazione attiva di tutto il personale. La politica esprime inoltre la volontà di rafforzare la cultura della sicurezza attraverso programmi strutturati di formazione, informazione e responsabilizzazione.

A conferma di questo impegno, la Società ha ottenuto la certificazione ISO 45001:2023, attestando la propria dedizione al miglioramento continuo in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Per maggiori dettagli sulla Politica, si rimanda al capitolo Cambiamenti climatici (si veda pag. 20).

Politica di Parità di Genere

La Politica per la Parità di Genere, approvata dall'Amministratore Delegato e pubblicata sul sito internet della Società⁶, stabilisce i principi e le linee guida che orientano l'impegno di Impresa B4T verso la parità di genere, la valorizzazione delle diversità e l'empowerment femminile.

L'adozione di un Sistema di Gestione conforme alla prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 ha avviato un percorso concreto verso un ambiente di lavoro più equo, fondato su prassi di gestione del capitale umano che assicurano parità di accesso ai ruoli aziendali, pari opportunità di crescita professionale e un progressivo rafforzamento della presenza femminile nell'organizzazione.

Consapevole del rischio connesso allo squilibrio di genere nella propria forza lavoro, la Società si impegna a comunicare in modo chiaro e trasparente – sia internamente che esternamente – la propria volontà di perseguire la parità, valorizzare le diversità e sostenere l'inclusione femminile a tutti i livelli. A supporto di questo obiettivo, Impresa B4T ha definito un insieme di KPI relativi alla cultura e alla strategia aziendale, finalizzati a contrastare discriminazioni e pregiudizi, a garantire equità nei percorsi di carriera e a perseguire l'equilibrio retributivo di genere attraverso un approccio di total reward strutturato.

La Politica per la Parità di Genere prevede infine misure concrete a sostegno della genitorialità e della conciliazione tra vita professionale e privata, promuovendo un equilibrio duraturo tra sfera lavorativa e personale.

A tutto il personale è richiesto di rispettare, per le attività di propria competenza, quanto previsto nel Sistema di Gestione per la Parità di Genere.

⁶ Politica Parità di Genere disponibile al link: [Politica Parità di Genere](#)

Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

[S1-2] Impresa B4T coinvolge la propria forza lavoro attraverso molteplici modalità: un canale di comunicazione dedicato, momenti di dialogo diretto con i dipendenti e un confronto strutturato con i rappresentanti dei lavoratori.

Gli incontri periodici con il personale si svolgono principalmente in occasione delle valutazioni annuali delle performance, affiancati da momenti di confronto informale – in presenza o da remoto – attivati in risposta a esigenze specifiche. Tali occasioni sono finalizzate a raccogliere le istanze dei lavoratori su tematiche quali la retribuzione, gli orari di lavoro, il welfare aziendale, la conciliazione vita-lavoro, la sicurezza, i premi di produttività e l'inclusione.

I dipendenti hanno inoltre la possibilità di confrontarsi con gli Human Resources Business Partners (HRBP) di riferimento per ciascuna area aziendale e di partecipare a sessioni periodiche di ascolto organizzativo. Questi momenti consentono di rilevare il livello di soddisfazione interno e di raccogliere osservazioni su tematiche organizzative, con l'obiettivo di alimentare un processo di miglioramento continuo.

Il coinvolgimento attivo delle persone costituisce per la Società una leva strategica: le priorità emerse dal dialogo con i lavoratori influenzano direttamente le scelte in materia di organizzazione del lavoro, benessere e sviluppo professionale, contribuendo all'evoluzione del modello operativo.

Processi di gestione degli impatti e canali per le segnalazioni

[S1-3] Il principale canale per la segnalazione di violazioni di principi, norme e procedure aziendali è la piattaforma di [@Whistleblowing](#), istituita e approvata dal Consiglio di Amministrazione.

La gestione delle segnalazioni è disciplinata nella Procedura Whistleblowing (per maggiori informazioni si vedano pag. 56-57), ed è affidata a un soggetto esterno in possesso dei requisiti di autonomia, indipendenza e appositamente formato per tale ruolo. La piattaforma e la relativa documentazione sono disponibili sia sull'intranet aziendale sia sul sito internet di Impresa B4T. Le informazioni sul canale vengono diffuse al personale tramite formazione dedicata in fase di induction, comunicazioni interne con gli aggiornamenti del canale e i principali documenti aziendali quali il Modello Organizzativo 231 e il Codice Etico.

Il processo di gestione delle segnalazioni prevede

CAPITOLO 03

specifiche fasi di ricezione, analisi preliminare, istruttoria e definizione degli esiti, nel rispetto dei principi di tempestività, imparzialità e tracciabilità. In funzione della natura e della rilevanza della segnalazione, possono essere coinvolte le funzioni aziendali competenti, nel rispetto del principio di riservatezza e della necessità di limitare la conoscenza delle informazioni ai soli soggetti strettamente necessari. Il monitoraggio del sistema di segnalazione è affidato ad una società terza, che supervisiona l'andamento complessivo delle segnalazioni, ne analizza gli esiti e promuove l'adozione delle eventuali misure correttive e/o disciplinari necessarie, con l'obiettivo di prevenire il ripetersi di comportamenti non conformi e garantire un ambiente di lavoro sempre più equo, sicuro e inclusivo.

In tale contesto, un ruolo rilevante è svolto anche dall'Organismo di Vigilanza (OdV), che, in coerenza con quanto previsto dal Modello Organizzativo 231, riceve flussi informativi periodici in merito alle segnalazioni rilevanti ai fini di tale Modello, monitora l'efficacia del sistema di whistleblowing quale presidio del sistema di controllo interno e può proporre eventuali interventi di miglioramento.

Nell'ambito della rendicontazione periodica, la Società valuta inoltre la possibilità di fornire informazioni aggregate sul numero di segnalazioni ricevute, sulla loro tipologia e sugli esiti delle stesse, nel rispetto degli obblighi di riservatezza, al fine di garantire trasparenza verso gli stakeholder e dimostrare l'efficacia del sistema adottato.

AZIONI RELATIVE ALLA FORZA LAVORO PROPRIA

[S1-4] Impresa B4T adotta un approccio strategico e strutturato nella gestione degli impatti sulla propria forza lavoro, operando in modo proattivo per prevenire e mitigare i rischi e valorizzare le opportunità di miglioramento, con il supporto delle funzioni Risorse Umane e QHSE. Il capitale umano è considerato fattore decisivo per conseguire gli obiettivi della vision aziendale, e la diversità dei collaboratori rappresenta un asset strategico per costruire un ambiente di lavoro inclusivo, in cui talenti, competenze ed esperienze possano trovare piena espressione.

Attrarre e trattenere i talenti

Il processo di selezione e inserimento del personale è gestito dalla funzione Risorse Umane, che valuta i profili esclusivamente sulla base delle competenze richieste per il ruolo, senza alcuna forma di discriminazione, con l'obiettivo di permettere a ciascun dipendente di esprimere

al meglio il proprio potenziale. A supporto dell'inserimento, è stato strutturato un processo di induction dedicato ai nuovi ingressi, seguito da sessioni di follow-up finalizzate a raccogliere feedback sul clima aziendale, sul percorso di integrazione e sulle aspettative di crescita professionale.

L'efficacia del processo di selezione e fidelizzazione è monitorata attraverso KPI quali il tasso di partecipazione ai programmi interni e il tasso di turnover, con l'obiettivo di intercettare tempestivamente eventuali segnali di disallineamento tra le aspettative delle persone e le condizioni offerte dalla Società.

Equilibrio vita professionale e vita privata

Negli ultimi anni, l'evoluzione degli spazi di lavoro, l'adozione di tecnologie digitali e la diffusione dello smart working hanno favorito un modello lavorativo più flessibile, migliorando l'equilibrio tra vita professionale e privata. In questo contesto, Impresa B4T ha strutturato un sistema di lavoro agile per le funzioni di staff, dotando i collaboratori degli strumenti tecnologici necessari per operare da remoto in modo efficace e autonomo.

Un ambiente inclusivo e attento al benessere contribuisce alla resilienza organizzativa, riducendo il turnover e rafforzando l'attrattività della Società sul mercato del lavoro. A tal proposito, Impresa B4T garantisce una serie di benefit aziendali per sostenere il benessere delle proprie persone. Tra questi, figurano i buoni pasto elettronici e un portale convenzioni che offre a tutti i dipendenti accesso a sconti su numerosi settori. La Società aderisce al programma Workplace Health Promotion (WHP), attraverso cui promuove attivamente stili di vita sani e il benessere complessivo delle persone nei luoghi di lavoro, adottando un approccio integrato che coniuga prevenzione, sensibilizzazione e miglioramento dell'ambiente lavorativo. Tra le iniziative più significative, si segnalano la distribuzione settimanale di frutta biologica, l'allestimento di spazi break confortevoli, percorsi di formazione e prevenzione su fumo, alcol, sostanze stupefacenti e gioco d'azzardo, e strumenti di supporto per il reinserimento lavorativo di persone con disabilità o patologie croniche.

Nel 2025, Impresa B4T ha inoltre proseguito e ampliato il proprio impegno nell'ambito del programma WHP, realizzando, con il supporto di ATS Bergamo, un articolato programma formativo focalizzato sui temi dell'alimentazione equilibrata, degli screening oncologici e della prevenzione del fumo di tabacco. In particolare, i percorsi formativi hanno approfondito l'importanza di

scelte alimentari consapevoli, anche attraverso l'utilizzo del codice colore come strumento pratico per orientare comportamenti salutari nella quotidianità lavorativa.

Un focus specifico è stato dedicato alla promozione degli screening oncologici, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della prevenzione e incrementare l'adesione ai programmi regionali di diagnosi precoce. Parallelamente, sono stati organizzati momenti di sensibilizzazione sul contrasto al tabagismo, durante i quali sono state fornite informazioni puntuali sui rischi connessi al consumo di tabacco e strumenti concreti a supporto di eventuali percorsi di cessazione.

Inclusione, diversità e pari opportunità

L'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere ha attestato l'adozione di un sistema di gestione strutturato volto a promuovere l'equità, contrastare le discriminazioni e favorire un contesto lavorativo inclusivo, aspetto rilevante specialmente per il settore in cui Impresa B4T opera, notoriamente caratterizzato da una limitata presenza femminile.

Impresa B4T riconosce la parità di genere non solo come principio etico, ma anche come leva strategica per il proprio posizionamento competitivo e per la creazione di valore nel lungo periodo. L'attenzione a tali tematiche rappresenta infatti un elemento chiave anche in relazione al rischio individuato di perdita di quote di mercato derivante da una mancata integrazione di politiche inclusive. L'adozione di pratiche orientate all'equità e all'inclusione consente alla Società di rafforzare la propria attrattività nei confronti di clienti, partner e stakeholder, nonché di allinearsi alle crescenti aspettative normative e di mercato.

A seguito dell'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022, Impresa B4T ha implementato una serie di azioni concrete e misurabili, volte a consolidare e rendere sistemiche le politiche di parità di genere, tra cui:

- percorsi di formazione e sensibilizzazione, finalizzati ad accrescere la consapevolezza sui temi della parità di genere, dei bias inconsci e dei comportamenti inclusivi, nonché a diffondere una cultura aziendale orientata al rispetto e alla valorizzazione delle diversità;

- somministrazione di questionari interni per la valutazione del benessere organizzativo e della percezione delle pari opportunità, con l'obiettivo di monitorare il clima aziendale, individuare eventuali aree di miglioramento e definire azioni correttive mirate;

- definizione e adozione di una politica e di

procedure strutturate per il rientro al lavoro post-maternità (back to work), volte a facilitare la conciliazione tra vita professionale e personale, garantire il mantenimento delle opportunità di crescita e favorire il reinserimento graduale e sostenibile delle lavoratrici;

- istituzione di un Comitato Guida per la parità di genere, con funzioni di indirizzo, monitoraggio e miglioramento continuo del sistema di gestione, incaricato di presidiare l'attuazione delle politiche aziendali, verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e promuovere ulteriori iniziative in ambito diversity & inclusion.

Valorizzare le competenze

La funzione Risorse Umane è impegnata nel costante sviluppo di un sistema integrato di formazione e performance review, orientato alla crescita delle competenze e al riconoscimento dei risultati di ogni dipendente.

Nello specifico, nel corso del 2025, la Società ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno nello sviluppo delle competenze, orientando le attività formative verso ambiti strategici per il miglioramento continuo delle performance operative, la conformità normativa e il benessere delle persone.

In particolare, un ruolo centrale è stato attribuito alla formazione in materia di Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente (QHSE), attraverso percorsi di induction dedicati ai neoassunti e aggiornamenti specialistici su tematiche ambientali, tra cui il sistema RENTRI, nonché iniziative focalizzate sulla sicurezza e sulla gestione dei processi. A queste si affianca la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, erogata in coerenza con la normativa vigente.

Sul fronte della conformità normativa e degli standard, la Società ha promosso momenti formativi interni dedicati alla certificazione UNI/PdR 125 sulla parità di genere, contribuendo a diffondere una cultura aziendale sempre più inclusiva, e approfondimenti sul trasporto di merci pericolose secondo la normativa ADR, a supporto della corretta gestione delle attività operative.

L'aggiornamento tecnico-professionale ha incluso corsi specialistici sui sistemi Mapei e sull'utilizzo di strumenti digitali per la gestione dei cantieri, come PlanRadar, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa e favorire la digitalizzazione dei processi. In parallelo, sono stati realizzati momenti di allineamento sulla gestione operativa e di commessa, con particolare riferimento al ciclo GPD Impresa B4T e alla corretta impostazione

CAPITOLO 03

della documentazione progettuale e gestionale.

In continuità con gli anni precedenti, la Società ha inoltre integrato la formazione con iniziative dedicate alla salute e al benessere dei lavoratori, nell'ambito del programma Workplace Health Promotion (WHP), promuovendo attività di sensibilizzazione sulla prevenzione oncologica, sul contrasto al fumo di tabacco e sull'adozione di corrette abitudini alimentari.

Completano il quadro le attività formative trasversali, tra cui i percorsi di induction per i neoassunti e le iniziative di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità, della sicurezza e dell'inclusione, a conferma di un approccio integrato allo sviluppo del capitale umano.

Nell'erogazione della formazione, la Società continua ad avvalersi di un modello misto che combina competenze interne, consulenti qualificati e collaborazioni con enti di formazione e istituzioni accademiche del territorio, al fine di garantire qualità, aggiornamento continuo e coerenza con le esigenze evolutive del business.

Lo sviluppo delle competenze risponde all'impatto positivo identificato nell'analisi di doppia rilevanza relativo alla valorizzazione dei talenti e alla crescita professionale, contribuendo al contempo alla resilienza organizzativa attraverso un capitale umano più qualificato e motivato. A partire da marzo 2025, la Società ha avviato il processo Goals, Performance & Development (GPD), un framework strutturato di gestione delle prestazioni che integra pianificazione degli obiettivi, monitoraggio periodico e momenti di confronto tra manager e collaboratori. Il GPD definisce criteri di valutazione chiari, favorisce la crescita professionale e diffonde una cultura orientata al miglioramento continuo, al riconoscimento del merito e alla responsabilizzazione, con effetti positivi sulla valorizzazione del capitale umano.

L'adozione di questo modello comporta diversi vantaggi per le persone e per l'organizzazione. In particolare, il processo favorisce una maggiore chiarezza sugli obiettivi individuali, consentendo ai collaboratori di comprendere con precisione le aspettative e orientare il proprio contributo in modo più efficace. Inoltre, grazie a un sistema strutturato di feedback e confronto continuo, offre concrete opportunità di crescita professionale, permettendo di sviluppare competenze e accompagnare i percorsi di carriera.

Il ciclo di performance management di Impresa B4T si articola in due momenti principali:

- il processo di Goal Setting, che prevede la definizione di obiettivi per l'anno successivo.

Gli obiettivi, costruiti secondo logiche SMART e coerenti con i target di budget e con i progetti o le attività di riferimento, vengono successivamente ponderati secondo un sistema di pesi che garantisce una chiara prioritizzazione delle attività;

- il processo di Performance Evaluation, che rappresenta una valutazione strutturata dei risultati raggiunti nell'anno di riferimento rispetto agli obiettivi assegnati ("cosa") e ai comportamenti organizzativi adottati ("come"), in coerenza con il modello degli 8 Behaviors ("comportamenti") aziendali (si veda pag. 10 per maggiori dettagli sui comportamenti).

Salute e sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro costituisce una priorità strategica per Impresa B4T e un pilastro del suo approccio alla sostenibilità. La Società adotta un sistema di gestione integrato, allineato alla normativa vigente e alla certificazione ISO 45001:2023, orientato alla prevenzione, al miglioramento continuo e alla diffusione di una cultura della sicurezza a tutti i livelli organizzativi.

La funzione QHSE conduce audit periodici presso i cantieri e coordina piani di azione correttiva con follow-up strutturati. La supervisione operativa è garantita dalla presenza degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) i quali supportano le funzioni delegate e incaricate ai sensi del Dlgs. 81/2008. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) verifica i livelli di informazione, formazione e addestramento delle maestranze e propone misure migliorative per l'eliminazione dei rischi nelle lavorazioni.

La formazione in materia di salute e sicurezza è erogata in modo strutturato ed è obbligatoria per lavoratori, preposti e dirigenti secondo il nuovo Accordo Stato-Regioni dell'anno 2025, nonché per gli addetti al primo soccorso, all'antincendio e per chi utilizza mezzi e attrezzature specifiche. Nel 2025 sono proseguiti i toolbox talks, brevi sessioni formative su cantiere effettuate dagli ASPP e dedicate a specifici temi di sicurezza operativa.

Sul fronte della digitalizzazione, la gestione della sicurezza avviene tramite una piattaforma dedicata, che condivide la documentazione di cantiere con tutti gli attori coinvolti, garantendo un accesso rapido e aggiornato. È inoltre presidiato un sistema di segnalazione dei near miss tramite un canale digitale accessibile da tutti i lavoratori attraverso l'intranet aziendale, strumento essenziale per identificare criticità organizzative, tecniche e comportamentali prima che si

traducano in infortuni.

METRICHE SULLA FORZA LAVORO PROPRIA

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

[S1-6] Al 31.12.2025 Impresa B4T conta un totale di 159 dipendenti. La popolazione aziendale è composta per l'88% da uomini e per il 12% da donne. Dal punto di vista geografico, il 93% dei dipendenti opera in Italia, mentre il restante 7% è

impiegato in Francia.

Nel 2025 i collaboratori che hanno lasciato la Società sono stati 63 con un tasso di avvicendamento pari al 40%⁷. Il valore del turnover è stato influenzato sia da dinamiche organizzative interne sia da alcune uscite volontarie. Si precisa che il 2025 rappresenta il primo anno di rilevazione sistematica di tali dati; pertanto, non è disponibile un dato comparativo per l'esercizio precedente.

Dipendenti per genere	2025
Donne	20
Uomini	139
Altro	0
Non comunicato	0
Totale dipendenti	159

Di seguito, viene rappresentata la distribuzione dei dipendenti per genere e per tipologia contrattuale: oltre il 94% del personale della Società è assunto con un contratto a tempo indeterminato; tra le dipendenti di genere femminile, tale quota raggiunge il 100%.

Numero dipendenti per tipologia contrattuale, per genere	Donne	Uomini	Altro	Non comunicato	Totale
			2025		
Totale dipendenti	20	139	0	0	159
Contratto a tempo Indeterminato	20	130	0	0	150
Contratto a tempo Determinato	0	9	0	0	9
Orario variabile	0	0	0	0	0
Full-time	0	0	0	0	0
Part-time	0	0	0	0	0

Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

[S1-7] Nel 2025 la forza lavoro non dipendente di Impresa B4T è composta da sei persone, suddivise in due principali categorie: lavoratori somministrati e lavoratori autonomi.

I lavoratori somministrati, forniti da agenzie di ricerca, selezione e fornitura del personale, sono operai impiegati esclusivamente su specifiche commesse operative. I lavoratori autonomi, invece, comprendono figure professionali specializzate quali tecnici, contabili, personale dell'ufficio tecnico e specialisti BIM, che supportano le attività aziendali con competenze trasversali e servizi professionali dedicati.

	2025
Totale lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria	6
Lavoratori forniti dalle imprese che esercitano attività di ricerca, selezione e fornitura del personale	4
Lavoratori autonomi	2

⁷ Il tasso di avvicendamento è calcolato considerando il numero di dipendenti che hanno lasciato il Gruppo su base volontaria, a causa di licenziamento, pensionamento o decesso in servizio e dividendolo per il numero degli effettivi alla fine del periodo di riferimento.

Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

[S1-8] Nel 2025 l'intera popolazione aziendale (100%) è coperta da accordi di contrattazione collettiva, a garanzia di condizioni di lavoro uniformi e tutelate su tutto il perimetro della Società.

Diversità

[S1-9] Con riferimento alla composizione dell'alta dirigenza⁸, nel 2025 si registra la presenza di una sola donna su 35 figure dirigenziali e di quadro. Con riferimento alla distribuzione per fascia d'età, la popolazione aziendale è prevalentemente concentrata nella fascia 30-50 anni, con oltre il

54% dell'organico complessivo. La componente over 50 è significativa, attestandosi al 25%, mentre i dipendenti under 30 costituiscono circa il 20% della forza lavoro. Nel complesso, la struttura per età evidenzia un equilibrio tra esperienza e ricambio generazionale; tuttavia, suggerisce l'opportunità di rafforzare ulteriormente le politiche di attrazione e inserimento di giovani talenti, anche attraverso percorsi di formazione tecnica e sviluppo professionale coerenti con le specificità del settore degli involucri edilizi. Tali iniziative risultano strategiche per garantire continuità operativa, trasferimento delle competenze e sostenere la crescita dell'azienda nel medio-lungo periodo.

Distribuzione di genere dell'alta dirigenza	2025
Donne nell'alta dirigenza	1
Percentuale del totale nell'alta dirigenza	2,9%
Uomini nell'alta dirigenza	34
Percentuale del totale nell'alta dirigenza	97,1%
Genere "altro" nell'alta dirigenza	0
Percentuale del totale nell'alta dirigenza	0,0%
Genere non comunicato nell'alta dirigenza	0
Percentuale del totale nell'alta dirigenza	0,0%
Totale alta dirigenza	35

Distribuzione dei dipendenti per fascia d'età	2025
< 30 anni	32
Percentuale dipendenti < 30 anni	20,1%
30-50 anni	87
Percentuale dipendenti 30-50 anni	54,7%
> 50 anni	40
Percentuale dipendenti > 50 anni	25,2%
Non specificato	0
Percentuale dipendenti non specificato	0,0%
Totale alta dirigenza	35

Salari adeguati

[S1-10] Nel corso del 2025, Impresa B4T ha verificato l'allineamento delle retribuzioni corrisposte ai propri lavoratori rispetto ai parametri di riferimento applicabili in Italia, inclusi i minimi previsti dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva. L'esito di tale verifica conferma che il 100% dei lavoratori percepisce un salario adeguato, in linea con i parametri di riferimento applicabili.

Protezione sociale

[S1-11] I livelli di protezione sociale offerti ai dipendenti di Impresa B4T sono pienamente conformi alle normative vigenti nei Paesi in cui la Società opera. L'intera forza lavoro è coperta da protezione sociale, mediante programmi pubblici o prestazioni aziendali integrative, in conformità alla normativa nazionale italiana e francese e al CCNL Edile applicabile. Più nel dettaglio, tutti i dipendenti beneficiano di un sistema strutturato di protezione sociale, garantito dal CCNL Edile applicato e integrato da coperture assicurative fornite dalla Società e dai fondi di

⁸ Nell'alta dirigenza di Impresa B4T rientrano sia i Dirigenti sia i Quadri

categoria. Tale sistema assicura la tutela per tutte le principali tipologie di assenze e rischi previste dalla normativa vigente - tra cui malattia, disoccupazione, infortuni sul lavoro, maternità e paternità e pensionamento - attraverso una combinazione di strumenti contrattuali, welfare pubblico e enti bilaterali di settore.

Persone con disabilità

[S1-12] In coerenza con i principi sanciti nelle proprie politiche aziendali, Impresa B4T promuove un ambiente di lavoro equo e inclusivo, garantendo pari opportunità a tutto il personale indipendentemente da eventuali vulnerabilità sensoriali, cognitive o motorie. La Società sostiene attivamente l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità, contribuendo all'abbattimento di barriere culturali e fisiche. Nel 2025 i dipendenti con disabilità sono 2, pari a circa l'1,3% della popolazione aziendale totale.

Revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	Donne	Uomini	Altro 2025	Non comunicato	Totale
Percentuale di dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	75,00%	38,85%	-	-	43,40%
Ore medie di formazione per dipendente	8,1	6,9	-	-	7,0

Numero di ore di formazione, per genere	2025
Donne	161
Uomini	959
Totale ore di formazione	1.120

Metriche di salute e sicurezza

[S1-14] Impresa B4T pone la salute e sicurezza al centro della propria strategia aziendale. Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro adottato dall'azienda copre il 100% dei dipendenti e dei lavoratori non dipendenti che operano presso le sedi del Gruppo. Con riferimento al sistema di gestione certificato secondo lo standard ISO 45001:2023, la copertura riguarda circa il 69% dei dipendenti e il 67% dei lavoratori non dipendenti.

Nel 2025 non sono stati registrati decessi correlati al lavoro. Gli infortuni registrabili sul lavoro sono stati cinque, tutti a carico di personale dipendente, con un totale di 57 giornate di lavoro perse.

Impresa B4T registra un tasso di infortuni sul lavoro registrabili pari a 18. Il dato è oggetto di monitoraggio mensile e si inserisce in un percorso strutturato di miglioramento continuo delle

Formazione e sviluppo delle competenze

[S1-13] I dati relativi al 2025 restituiscono un quadro incoraggiante sulla partecipazione alle attività di sviluppo. La percentuale complessiva di dipendenti coinvolti in revisioni periodiche delle prestazioni si attesta al 43%, con una partecipazione femminile significativamente superiore alla media: il 75% delle donne ha preso parte a tali processi, a fronte del 38% degli uomini. Questo dato riflette positivamente l'efficacia delle politiche di inclusione e sviluppo professionale adottate dalla Società, in particolare per la componente femminile.

Sul fronte della formazione, nel 2025 sono state erogate complessivamente 1.120 ore, con una media di 7 ore per dipendente. I dipendenti di genere femminile hanno registrato una media di ore (8,1), leggermente superiore alla media maschile (6,9).

performance in materia di salute e sicurezza. Negli ultimi anni, la Società ha progressivamente rafforzato i propri presidi prevenzionistici attraverso programmi di formazione mirata, iniziative di sensibilizzazione sui comportamenti sicuri e l'adozione di procedure operative e sistemi di controllo sempre più strutturati. Tali azioni sono orientate alla riduzione degli indici infortunistici e al progressivo innalzamento degli standard di sicurezza.

	Non comunicato 2025	Totale
Percentuale di lavoratori propri coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza dell'impresa in base a prescrizioni giuridiche e/o norme od orientamenti riconosciuti	100%	100%
Totale numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	0	0
Di cui numero di decessi dovuti a lesioni connesse al lavoro	-	-
Di cui numero di decessi dovuti a malattie connesse al lavoro	-	-
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	5	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ⁹	18,01	0
Numero di malattie connesse al lavoro registrabili	0	0
Numero di giornate perse a causa di lesioni e decessi sul lavoro dovuti a infortuni sul lavoro, malattie connesse al lavoro e decessi a seguito di malattie	57	-

Equilibrio tra vita professionale e vita privata

[S1-15] Nel corso del 2025, il 100% dei dipendenti ha avuto diritto a tutte le principali tipologie di congedo per motivi familiari previste dalla normativa vigente, tra cui congedo di maternità, paternità, congedo parentale e congedo per prestatori di assistenza. Di tale diritto hanno effettivamente usufruito due dipendenti di

genere femminile (circa il 10% sul totale della popolazione di genere femminile avente diritto) e uno di genere maschile (circa l'1% sul totale della popolazione maschile avente diritto).

Il dato evidenzia una piena disponibilità degli strumenti di conciliazione vita-lavoro, a fronte di un utilizzo ancora contenuto, coerente con le caratteristiche demografiche della popolazione aziendale.

Congedi per motivi familiari	Donne	Uomini	Altro 2025	Non comunicato	Totale
Percentuale di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	10,5%	1,1%	-	-	2,73%

La Società conferma il proprio impegno nel garantire strumenti di conciliazione tra vita privata e professionale, assicurando pari accesso alle misure di sostegno alla genitorialità e all'assistenza familiare.

Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

[S1-17] Durante l'anno di rendicontazione non sono pervenute segnalazioni in merito a casi accertati di discriminazione e molestie, né a eventi rilevanti connessi a violazioni dei diritti umani che abbiano determinato per la Società l'applicazione di sanzioni pecuniarie o richieste di risarcimento danni. Tale informazione si basa sulle evidenze disponibili nell'ambito dei sistemi aziendali di gestione e controllo, incluse le segnalazioni ricevute attraverso i canali interni (tra cui il sistema di whistleblowing), nonché sull'assenza di procedimenti giudiziali o amministrativi notificati alla Società in materia.

⁹ L'indice di frequenza è calcolato considerando: (N.totale di infortuni / N.ore lavorate)*1.000.000.

LE PERSONE NELLA CATENA DEL VALORE

[ESRS S2]

[SBM-3] Con riferimento ai lavoratori nella catena del valore, soprattutto i lavoratori che operano direttamente sui cantieri, l'analisi di doppia rilevanza svolta nel 2025 ha evidenziato l'impatto positivo che Impresa B4T genera attraverso la continua formazione in cantiere sui temi di salute e sicurezza, volti alla diffusione e promozione di comportamenti responsabili. Questo contribuisce così alla creazione di un ambiente di lavoro più sicuro e consapevole.

Parallelamente, l'analisi ha evidenziato – senza considerare le azioni di mitigazione e i presidi in essere – il potenziale impatto negativo connesso a possibili violazioni dei diritti legati alle condizioni di lavoro e ai diritti umani fondamentali. In particolare, i lavoratori nella catena del valore che potrebbero subire impatti negativi rilevanti da parte della Società sono principalmente riconducibili alla categoria dei subappaltatori.

Le medesime tematiche risultano rilevanti anche sotto il profilo della rilevanza finanziaria. Sono infatti stati identificati rischi reputazionali, potenziali effetti sulla continuità operativa e possibili incrementi dei costi derivanti da eventuali non conformità in materia di diritti umani, inclusi gli aspetti di salute e sicurezza, lungo la filiera.

Tali tematiche rivestono un ruolo centrale per il settore delle costruzioni. Per questo motivo, Impresa B4T si impegna ad integrarle nella strategia aziendale, con l'obiettivo di adottare le migliori pratiche volte a prevenire infortuni, malattie professionali e rischi reputazionali derivanti da violazioni dei diritti dei lavoratori, come illustrato nei capitoli seguenti.

Politiche relative ai lavoratori nella catena del valore

[S2-1] Garantire nel tempo una catena di fornitura solida e affidabile rappresenta un elemento strategico per il successo dei progetti aziendali. Gli impegni della Società in tal senso sono integrati nel Codice Etico (si vedano pag. 54-

56) e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231 (si vedano pag. 56-57), documenti che tutti i fornitori di Impresa B4T sono chiamati a conoscere e rispettare.

La Società si assicura che siano rispettate le normative e regole specifiche in tema di sicurezza sul lavoro, tutela della salute, salvaguardia ambientale, nonché gli standard internazionali in materia di diritto del lavoro. Ogni fornitore e subappaltatore deve necessariamente impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e a rispettare e mantenere nel tempo i principi previsti nel Codice Etico. Impresa B4T definisce, inoltre, apposite clausole contrattuali che vincolano fornitori e subappaltatori al rispetto della normativa in materia di lavoro, salute e sicurezza e tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori.

L'inosservanza dei principi contenuti nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo 231 costituisce grave inadempimento contrattuale e può comportare la risoluzione immediata del contratto, come previsto dalle clausole contrattuali applicabili.

Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti

[S2-2] Per rafforzare costantemente la collaborazione lungo l'intera catena del valore e promuovere relazioni solide, Impresa B4T sviluppa iniziative che consentono il contatto con fornitori e clienti volte ad accrescere la consapevolezza sugli impatti generati o generabili dalle rispettive attività.

Il coinvolgimento dei lavoratori è integrato in tutte le fasi di vita dei cantieri, dall'avvio all'esecuzione fino alle verifiche finali, e si svolge in modo sistematico attraverso interazioni operative in cantiere, riunioni di coordinamento in materia di salute e sicurezza, attività di supervisione e audit. La responsabilità operativa del processo è

CAPITOLO 03

affidata ai Direttori Tecnici, in coordinamento con la Direzione Risorse Umane e la Direzione QHSE, affinché gli esiti del confronto contribuiscano a orientare decisioni e prassi aziendali.

Al fine di favorire la partecipazione e il dialogo, la Società attiva canali sia diretti, attraverso il confronto con i lavoratori, sia indiretti, tramite i loro rappresentanti. Coinvolge inoltre con regolarità le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria, promuovendo tavoli strutturati di confronto e, ove necessario, formalizzando protocolli per la gestione degli impatti, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la prevenzione dei rischi lungo la filiera. Tra le esperienze più significative si segnala il cantiere R8 “Cascina Merlata” a Milano, dove è stato sottoscritto un protocollo d'intesa a tutela della regolarità e della sicurezza, nonché per il contrasto alle infiltrazioni mafiose e criminali.

Infine, particolare attenzione è riservata ai lavoratori potenzialmente più esposti a situazioni di vulnerabilità, come quelli impiegati in mansioni a maggiore rischio. Per assicurarne ascolto e tutela, Impresa B4T garantisce presidi costanti in cantiere, momenti di confronto dedicati, anche tramite i rappresentanti dei lavoratori e le organizzazioni sindacali, e iniziative formative volte a rafforzare la piena comprensione delle procedure in materia di salute e sicurezza, nonché dei diritti e dei doveri previsti.

Processi di gestione degli impatti e canali per le segnalazioni

[S2-3] Per agevolare l'identificazione e la corretta gestione di criticità, Impresa B4T prevede dei canali di ascolto e segnalazione a disposizione dei lavoratori per esprimere preoccupazioni o segnalare violazioni dei principi stabiliti dal Codice etico, tra cui confronto diretto con preposti e responsabili di cantiere e corrispondenza tramite un canale di whistleblowing accessibile a tutti tramite il sito web aziendale (si vedano pag. 56-57 per ulteriori dettagli).

I lavoratori ricevono informazioni chiare e comprensibili sulle modalità di segnalazione e di gestione delle criticità attraverso sessioni formative dedicate. La disponibilità di tali strumenti è garantita anche mediante requisiti contrattuali che impongono ad appaltatori e subappaltatori di informare della presenza del canale di whistleblowing aziendale. Le garanzie a tutela della privacy, della riservatezza e del supporto ai segnalanti sono formalizzate nel Codice Etico e nella Procedura Whistleblowing (si vedano pag. 54-57), che disciplinano principi, responsabilità e modalità di gestione delle segnalazioni nel pieno rispetto della normativa

vigente.

Impresa B4T adotta misure preventive e correttive per la gestione dei rischi in materia di salute e sicurezza, applicate a tutti i lavoratori coinvolti nelle attività operative, inclusi quelli delle imprese subappaltatrici. Tali presidi garantiscono il monitoraggio continuo dei rischi e l'adozione tempestiva di azioni di mitigazione, assicurando il rispetto degli standard di sicurezza nei cantieri. Per maggiori dettagli si rimanda alle pag. 42-43.

Azioni relative ai lavoratori nella catena del valore

[S2-4] Impresa B4T considera la gestione della propria catena di fornitura un elemento strategico per promuovere pratiche di approvvigionamento responsabile, nel rispetto dell'ambiente e dei diritti umani.

Al fine di promuovere il rispetto di tali principi, Impresa B4T adotta un sistema di monitoraggio della propria supply chain, che include, a titolo esemplificativo:

- attività di qualifica e valutazione preventiva dei fornitori, anche tramite raccolta di documentazione e autocertificazioni;
- sopralluoghi, ove ritenuti necessari, anche presso i fornitori, finalizzati a verificare il rispetto dei requisiti etici, normativi e contrattuali;
- canali di segnalazione (whistleblowing) per la comunicazione di comportamenti non conformi.

In merito alla fase di prequalifica, ai fornitori è richiesto di adottare comportamenti coerenti con i principi definiti nel Modello Organizzativo 231 e nel Codice Etico. L'adesione ai valori di lealtà, correttezza e trasparenza costituisce un requisito vincolante, eventuali violazioni comportano l'attivazione di clausole risolutive contrattuali.

Il processo di valutazione preventiva è calibrato in funzione della tipologia di attività svolta dal fornitore e del relativo livello di rischio, determinato sulla base di diversi fattori, tra cui, a titolo esemplificativo: il settore di attività, le prestazioni affidate, l'area geografica di operatività, la rilevanza economica della fornitura, nonché eventuali precedenti o indicatori di criticità. Oltre alla conformità ai requisiti di progetto, vengono analizzate le competenze tecniche e gestionali, la solidità economico-finanziaria e l'impegno nel garantire condizioni di lavoro sicure e salubri, nonché la tutela ambientale. Il portale rappresenta lo strumento attraverso il quale i fornitori vengono qualificati e inseriti nelle Vendor List in base alle rispettive categorie merceologiche (OdC), a seguito

della registrazione e della compilazione di un questionario dedicato. Tale processo consente di raccogliere in modo standardizzato informazioni e documentazione rilevanti ai fini della valutazione, e costituisce requisito preliminare per l'invito alle procedure di richiesta di offerta e per l'eventuale affidamento di forniture e servizi.

A tale attività si affianca il presidio operativo svolto dalla funzione QHSE, che effettua verifiche e controlli in cantiere, con l'obiettivo di assicurare la conformità delle attività eseguite dagli appaltatori e subappaltatori agli standard aziendali e alle normative vigenti in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza. Nell'ambito di tali controlli, vengono effettuati audit periodici e, in presenza di eventuali non conformità, sono attivati specifici piani di azione e miglioramento, il cui avanzamento viene verificato attraverso attività di follow-up dedicate.

Impresa B4T, a conferma dell'importanza attribuita alla tutela della salute e della sicurezza, ha inoltre introdotto programmi specifici di formazione rivolti ai lavoratori impegnati nelle attività operative. Questi interventi contribuiscono a rafforzare la consapevolezza sui comportamenti da adottare in cantiere e favoriscono un miglioramento continuo delle pratiche di prevenzione, con un impatto positivo sulla qualità e sulla sicurezza del lavoro svolto. Nel corso del 2025 sono state inoltre erogate 196 ore di formazione ai subappaltatori attraverso l'utilizzo di toolbox, ovvero brevi sessioni formative operative svolte direttamente in cantiere. Questi momenti consentono di affrontare in modo mirato tematiche specifiche legate ai rischi delle lavorazioni in corso, favorendo il confronto diretto tra operatori e responsabili e garantendo un aggiornamento costante sulle corrette procedure di sicurezza.

L'efficacia delle misure implementate è verificata attraverso il monitoraggio sistematico delle attività svolte nei cantieri, e tramite specifici KPI relativi alle performance del personale delle imprese subappaltatrici, quali ad esempio il numero di ore di formazione erogate on site, le presenze e il numero di non conformità rilevate in cantiere, la frequenza e gravità degli infortuni, nonché il livello di adesione al Piano Operativo di Sicurezza (POS) da parte delle imprese stesse.

LE COMUNITÀ INTERESSATE

[ESRS S3]

[SBM-3] Dall'analisi di doppia rilevanza condotta è emerso come gli interventi di costruzione, rigenerazione urbana e riqualificazione di spazi da parte di Impresa B4T possano generare un impatto positivo migliorando la vivibilità dei quartieri e favorendo centri di aggregazione e spazi di incontro per i cittadini. Queste attività supportano altresì la creazione di nuove opportunità di lavoro e promuovono nuove forme di sostentamento economico per le comunità.

Tale impatto può essere generato principalmente sulle comunità locali situate nei contesti urbani dove si concentrano le opere realizzate, quali i residenti e gli utenti delle aree coinvolte dai cantieri, e le comunità adiacenti. L'attenzione della Società è rivolta agli effetti direttamente connessi alle operazioni, e quindi la gestione dei cantieri, la realizzazione delle opere e gli interventi di rigenerazione urbana.

POLITICHE RELATIVE ALLE COMUNITÀ INTERESSATE

[S3-1] L'approccio adottato da Impresa B4T nei confronti delle comunità locali è orientato a massimizzare il contributo positivo generato dalle proprie attività, promuovendo al contempo un contesto di dialogo e collaborazione con gli stakeholder territoriali. Tale impostazione consente di prevenire e mitigare potenziali impatti negativi, riducendo il rischio di criticità o contenziosi e favorendo la creazione di valore condiviso. In questo contesto, la Società opera secondo principi e prassi consolidate volte alla tutela dei diritti delle comunità, alla salvaguardia del contesto ambientale e sociale e alla valorizzazione delle opportunità connesse allo sviluppo dei progetti, quali la rigenerazione urbana e il rafforzamento delle competenze locali.

Tali principi trovano applicazione concreta nelle attività operative di cantiere, attraverso l'adozione di standard elevati in materia di salute e sicurezza, tutela ambientale e qualità della vita, garantendo un presidio costante degli impatti sul territorio

nelle diverse fasi di realizzazione delle opere.

Gli impegni e le responsabilità della Società nei confronti delle comunità sono formalizzati attraverso il Codice Etico ed il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231, (si vedano rispettivamente pag. 54-56) che definiscono i principi di riferimento per la tutela dei diritti fondamentali e la gestione responsabile degli impatti sul territorio. In particolare, il Codice Etico promuove un approccio inclusivo e proattivo nei confronti delle comunità interessate dai progetti, orientando l'operato di Impresa B4T verso l'instaurazione di un dialogo trasparente e costruttivo con gli stakeholder locali. Tale approccio si traduce nell'adozione di misure volte a prevenire e mitigare eventuali disagi nelle fasi di realizzazione delle opere, nonché a garantire che gli interventi generino benefici duraturi e condivisi per il contesto socio-territoriale di riferimento.

PROCESSI DI COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ INTERESSATE IN MERITO AGLI IMPATTI

[S3-2] Impresa B4T attribuisce grande importanza al coinvolgimento delle comunità locali, impegnandosi a renderlo parte integrante delle proprie scelte strategiche. Il dialogo costante con le amministrazioni locali, i residenti ed altri stakeholder del territorio consente infatti di raccogliere feedback, segnalazioni, esigenze ed aspettative utili a migliorare la gestione dei lavori, così come ad adattare le soluzioni operative alle specificità del contesto. Inoltre, tale approccio consente a Impresa B4T di prevenire eventuali criticità, valutando e gestendo proattivamente gli impatti sociali ed ambientali generati dai cantieri, oltre a consolidare il rapporto di fiducia con le comunità.

Il punto di vista delle comunità interessate viene raccolto attraverso un dialogo più o meno diretto a seconda delle fasi. Più specificatamente:

- nella fase preliminare e di progettazione del

cantiere, il coinvolgimento avviene tramite incontri e consultazioni con residenti, rappresentanti locali, committenti ed istituzioni, con lo scopo di raccogliere osservazioni e suggerimenti per la pianificazione;

- nella fase di realizzazione dei cantieri, si procede con i sopralluoghi, monitoraggio in loco e continuo dialogo;

- nella fase di completamento e consegna delle opere, vengono raccolti feedback finali e vengono valutati i benefici delle opere realizzate, con particolare attenzione alla rigenerazione urbana.

La frequenza del coinvolgimento varia in base alla fase: regolare e continuo durante la progettazione e l'avvio dei cantieri, pianificato nella fase finale per raccogliere osservazioni conclusive e definire eventuali azioni correttive. La responsabilità operativa del coinvolgimento delle comunità è attribuita al Management di Impresa B4T, coordinato dal Responsabile Tecnico dei Progetti e del Cantiere.

PROCESSI DI GESTIONE DEGLI IMPATTI E CANALI PER LE SEGNALAZIONI

[S3-3] Impresa B4T pone al centro l'attenzione alla sicurezza, alla tutela della salute, alla protezione dell'ambiente e alla salvaguardia della qualità della vita delle persone coinvolte dalle lavorazioni per gestire al meglio le proprie attività e contribuire alla generazione dell'impatto positivo. Prima dell'avvio di ogni progetto vengono valutati con attenzione tutti i potenziali impatti sociali e ambientali, pianificando le attività di cantiere in modo tale da ridurre al minimo eventuali disagi, rischi ed interferenze con la quotidianità dei cittadini. La Società assicura inoltre un'adeguata informazione alle comunità interessate prima dell'avvio delle attività e nel corso delle stesse, favorendo trasparenza e dialogo continuo.

Per consentire alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni, osservazioni o esigenze relative alle attività aziendali e ai cantieri, Impresa B4T ha attivato canali dedicati, tra cui incontri con rappresentanti locali, contatti diretti con il Responsabile di cantiere e il canale di Whistleblowing (si vedano pag. 56-57) previsto dal Codice Etico e dal Modello Organizzativo 231. Tali strumenti e modalità permettono di segnalare eventuali comportamenti non conformi o criticità in materia di diritti umani, sicurezza, ambiente e rispetto delle comunità, sempre garantendo riservatezza, anonimato e protezione da possibili ritorsioni.

Impresa B4T assicura la diffusione delle informazioni sui canali disponibili tramite il proprio sito web e i canali social ufficiali, e raccoglie feedback nel corso degli incontri per valutarne l'effettivo utilizzo. Il rispetto dei principi di sicurezza, tutela ambientale e rispetto delle comunità viene incentivato anche ai fornitori ed ai subappaltatori. Questi ultimi sono tenuti a gestire eventuali reclami connessi alle attività svolte per conto della Società ed a segnalare tempestivamente qualsiasi eventuale criticità rilevante.

AZIONI RELATIVE ALLE COMUNITÀ INTERESSATE

[S3-4] Impresa B4T promuove una visione della realizzazione di opere come motore di benessere e progresso, ponendo particolare attenzione sia al contesto interno sia a quello esterno, agendo quotidianamente con responsabilità nei confronti del territorio e di tutte le persone coinvolte. Infatti, la Società è pienamente consapevole dell'impatto socio-economico dei propri interventi e affronta ogni progetto con un forte senso di responsabilità. In tale prospettiva, contribuisce allo sviluppo economico locale anche attraverso la creazione di opportunità occupazionali, favorendo ove possibile l'impiego di manodopera locale e la collaborazione con scuole tecniche, ITS ed enti di formazione, e il ricorso a fornitori e operatori del territorio, contribuendo alla crescita del tessuto imprenditoriale locale.

Impresa B4T, pur operando in un contesto in cui la pianificazione dei progetti è generalmente in capo ai committenti, adotta inoltre un approccio proattivo nella gestione delle relazioni con le comunità locali, contribuendo a presidiare le interazioni tra cantieri e territorio e a prevenire potenziali impatti negativi di natura ambientale e sociale. In tale ambito, la Società monitora le aspettative degli stakeholder e garantisce una comunicazione trasparente e continuativa, assicurando la diffusione di informazioni rilevanti prima e durante le fasi realizzative.

In fase di avvio delle commesse, Impresa B4T sviluppa specifici piani di cantierizzazione e programmi di monitoraggio ambientale e sociale, con l'obiettivo di ridurre al minimo le interferenze con la quotidianità delle comunità e favorire una gestione responsabile degli impatti. Tale approccio è affiancato, ove applicabile, dall'adozione di standard progettuali orientati al benessere delle persone, come il WELL Building Standard, che contribuisce a migliorare la qualità degli spazi e a generare benefici duraturi per gli utilizzatori e per il contesto urbano di riferimento.

Nel corso delle attività, la Società implementa

misure concrete per la tutela delle comunità locali, tra cui la gestione e il monitoraggio degli impatti legati a rumore, vibrazioni, polveri, traffico e illuminazione. In particolare, sono previste valutazioni di impatto acustico, monitoraggi periodici e l'adozione di soluzioni di mitigazione (quali barriere antirumore e sistemi a ridotto impatto), nonché la programmazione delle lavorazioni più impattanti in fasce orarie compatibili con le esigenze del territorio, accompagnata da comunicazioni preventive.

Ulteriori azioni includono l'ottimizzazione della logistica di cantiere per limitare l'utilizzo della viabilità pubblica e l'impiego di sistemi di illuminazione controllata, al fine di ridurre il disturbo verso le aree circostanti. La Società adotta inoltre piani di gestione ambientale volti alla salvaguardia degli ecosistemi locali, limitando gli interventi sul suolo e sulla vegetazione allo stretto necessario e garantendo il ripristino delle condizioni originarie al termine delle attività.

Infine, Impresa B4T promuove il valore sociale dei propri interventi anche attraverso la riqualificazione e restituzione degli spazi alla collettività, contribuendo alla creazione di ambienti urbani più accessibili, inclusivi e fruibili, in grado di migliorare la vivibilità dei territori e di generare benefici duraturi per le comunità locali.

In questo modo, i progetti sviluppati dalla Società possono generare benefici diffusi per la comunità locale, favorendo una migliore vivibilità degli spazi e promuovendo un approccio alla realizzazione delle opere sempre più attento alla salute e al benessere delle persone e alla qualità del contesto urbano.

CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

[ESRS S4]

[SBM-3] L'analisi di doppia rilevanza condotta durante il 2025 ha evidenziato che una gestione non adeguata degli aspetti legati alla qualità e alla sicurezza del prodotto può determinare potenziali impatti negativi sugli utilizzatori finali. Questi ultimi per Impresa B4T si identificano nei clienti privati finali, coloro che effettivamente utilizzano gli edifici costruiti, quali cittadini – per le opere residenziali; lavoratori – per edifici industriali o uffici; utenti dei servizi erogati negli spazi realizzati. L'analisi ha inoltre rilevato il potenziale rischio reputazionale che ne deriva. Sebbene sia l'impatto sia il rischio siano stati identificati come rilevanti senza considerare i presidi in essere, il tema risulta efficacemente gestito attraverso l'implementazione di sistemi di gestione certificati in ambito qualità, sicurezza e salute sul lavoro. La Società si impegna infatti a garantire standard elevati di qualità, sicurezza e rispetto dell'ambiente lungo l'intero ciclo di vita delle commesse, dalla fase di progettazione fino all'esecuzione e alla consegna finale.

POLITICHE CONNESSE AI CONSUMATORI E AGLI UTILIZZATORI FINALI

[S4-1] Impresa B4T pone al centro della propria attività l'ascolto e la comprensione delle esigenze di consumatori e utilizzatori finali, con la consapevolezza che la qualità non si esaurisce nell'esecuzione tecnica delle opere, ma si esprime nella capacità di trasformare i bisogni in soluzioni affidabili e sicure. L'approccio della Società si fonda su competenza, attenzione al dettaglio e volontà di instaurare relazioni trasparenti e di fiducia con i clienti, garantendo al contempo la piena tutela dei diritti umani degli utilizzatori finali in conformità ai principi del proprio Codice Etico (si vedano pag. 56-56 per ulteriori dettagli).

Politica di Qualità

La Politica di Qualità, disponibile al pubblico sul sito internet¹¹ di Impresa B4T, definisce il quadro di riferimento attraverso cui Impresa B4T assicura

la soddisfazione del cliente, promuovendo un modello di gestione responsabile e orientato al miglioramento continuo. Essa guida le scelte e le attività aziendali verso l'ottimizzazione di prodotti e processi e verso il mantenimento delle certificazioni previste dalle normative di settore, tra cui la certificazione ISO 9001:2015.

La leadership e responsabilità di integrare il Sistema di Gestione della Qualità nel modello di business e nelle strategie aziendali spetta al top management, mentre la Politica per la Qualità e le sue future revisioni sono definite e approvate dall'Amministratore Delegato. Attraverso la Politica e il Sistema di Gestione, Impresa B4T garantisce standard elevati nella qualità dei prodotti, dei servizi e delle relazioni con gli stakeholder. L'attenzione al cliente si concretizza nel miglioramento costante dei processi, nell'adozione di tecnologie innovative e nello sviluppo di soluzioni in grado di rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. La centralità del cliente e la ricerca dell'eccellenza rappresentano valori guida che orientano le decisioni e le attività quotidiane della Società.

PROCESSI DI COINVOLGIMENTO DEI CONSUMATORI E DEGLI UTILIZZATORI FINALI IN MERITO AGLI IMPATTI

[S4-2] Per Impresa B4T l'ascolto e il coinvolgimento di clienti e utilizzatori finali è fondamentale per offrire servizi sempre più aderenti alle loro esigenze. Il dialogo continuo con gli stakeholder permette di interpretare con precisione i bisogni del mercato, anticipare criticità e individuare opportunità di miglioramento lungo la catena del valore.

La Società ha definito un modello di interazione coordinato dalla Dirigenza, che prevede sopralluoghi, momenti di confronto con la committenza e controlli di qualità in tutte le fasi del progetto. La committenza, in qualità di rappresentante diretto degli utenti finali, svolge un

CAPITOLO 03

ruolo cruciale nel favorire un confronto costante e nel garantire che le soluzioni sviluppate rispecchino realmente le loro aspettative.

Il coinvolgimento degli stakeholder si estende a tutto il ciclo di vita del progetto attraverso canali dedicati di segnalazione e report periodici. Le modalità di interazione variano in base alla fase: durante la progettazione si raccolgono esigenze e preferenze; nella fase esecutiva si intensificano monitoraggi e visite in cantiere per assicurare qualità, sicurezza e conformità ambientale; infine, durante la consegna e il collaudo dell'opera, l'attenzione si concentra sulla verifica della piena funzionalità e sulla raccolta di un feedback finale, trasformando le indicazioni ricevute in miglioramenti concreti. Al termine di ogni commessa, Impresa B4T rileva la percezione del cliente attraverso indagini di Customer Satisfaction, basate su un questionario trasmesso dall'Ufficio commerciale dopo il collaudo.

Grazie a questo approccio integrato, la Società alimenta un ciclo continuo di apprendimento e miglioramento, rafforzando la qualità dei servizi e garantendo risposte efficaci e tempestive alle esigenze dei clienti e degli stakeholder.

PROCESSI DI GESTIONE DEGLI IMPATTI E CANALI PER LE SEGNALAZIONI

[S4-3] In caso di impatti negativi significativi, Impresa B4T adotta un approccio basato sulla tempestiva individuazione delle non conformità attraverso sopralluoghi in cantiere e verifiche sui subappalti. A seguito dell'analisi delle criticità, vengono attivate azioni correttive mirate, che possono includere l'adeguamento dei materiali, la revisione dei processi costruttivi, interventi specifici sulle opere o attività di formazione dedicata al personale operativo. L'efficacia delle misure adottate è monitorata mediante controlli di qualità prima e dopo l'intervento, sopralluoghi di follow-up e raccolta di feedback di clienti e utilizzatori finali, garantendo così sicurezza strutturale, conformità normativa e piena funzionalità delle opere, oltre a prevenire il ripetersi di eventuali difformità.

Per rispondere in modo rapido ed efficace alle esigenze degli utilizzatori finali, la Società mette inoltre a disposizione diversi canali di assistenza – tra cui l'ufficio post-vendita, numeri di telefono ed indirizzi di posta elettronica dedicati – pensati per favorire un contatto diretto e tempestivo.

A tutela di chi effettua segnalazioni, sono operative misure di protezione da possibili ritorsioni, in linea con quanto previsto dal Modello Organizzativo 231 e dal Codice Etico della

Società. In particolare, i clienti possono ricorrere al canale Whistleblowing (si vedano pag. 56-57) per segnalare violazioni o comportamenti non conformi, beneficiando delle garanzie di riservatezza e protezione previste per i segnalanti.

AZIONI RELATIVE AI CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

[S4-4] Per garantire la fidelizzazione dei clienti e assicurare che le soluzioni offerte rispondano ai più elevati standard di qualità, affidabilità e servizio, Impresa B4T monitora costantemente tutte le fasi del ciclo produttivo e operativo. Ogni processo viene verificato in conformità alle normative e ai regolamenti vigenti dei Paesi esteri in cui viene realizzato.

Impresa B4T ha ottenuto le certificazioni secondo gli standard internazionali ISO 9001:2015, ISO 45001:2023 e ISO 14001:2015, che attestano l'esistenza di processi strutturati, controlli sistematici e un approccio orientato al miglioramento continuo. Queste certificazioni confermano l'impegno della Società nel garantire elevati livelli di qualità e sicurezza, contribuendo a rafforzare la fiducia di clienti e utilizzatori finali e a consolidare nel tempo la propria reputazione.

In particolare, il Sistema di Gestione certificato ISO 9001:2015 coordina i controlli operativi e le verifiche lungo tutte le fasi del ciclo produttivo, supportato da una mappatura puntuale delle potenziali criticità. Segnalazioni, reclami, controlli e audit permettono di definire le priorità operative e di allocare le risorse in modo efficace, contribuendo al mantenimento di elevati standard per i clienti e utilizzatori finali.

Le misure di mitigazione coprono l'intero ciclo dell'opera e sono calibrate in funzione dei rischi identificati. In presenza di criticità, la Società interviene con tempestive azioni correttive, analisi delle cause e piani di miglioramento, mantenendo informati clienti e utilizzatori finali quando necessario. Nei casi più significativi, sono previsti interventi di ripristino, adeguamento o messa in sicurezza, fino alla sospensione delle attività o alla revisione delle modalità esecutive.

Il controllo operativo in cantiere coinvolge l'intera catena di fornitura, garantendo coerenza tra le pratiche sul campo e gli impegni aziendali. Monitoraggi periodici, sopralluoghi e verifiche documentali assicurano inoltre la conformità ai requisiti di qualità e sicurezza. A supporto delle attività, la piattaforma digitale PlanRadar consente di registrare e gestire in tempo reale eventuali criticità, favorendo interventi rapidi e tracciabili. La piattaforma supporta i processi di controllo qualità, permettendo di documentare non

¹¹ Politica Qualità disponibile al link: [Politica Qualità](#)

conformità, difetti esecutivi e verifiche tecniche direttamente su planimetrie digitali, associando fotografie, note operative, responsabilità e scadenze. Il sistema garantisce tracciabilità delle segnalazioni, monitoraggio dello stato di risoluzione e reportistica strutturata, contribuendo a migliorare il presidio della qualità delle opere e l'efficacia delle attività di supervisione in cantiere, con ricadute positive sulla sicurezza, affidabilità e durabilità degli immobili a beneficio dei consumatori e degli utilizzatori finali.

L'efficacia delle azioni adottate viene verificata attraverso indicatori di performance, analisi delle non conformità, segnalazioni e reclami, oltre a riesami periodici del management, garantendo un miglioramento continuo e l'adozione tempestiva di eventuali misure correttive.

Nel periodo di riferimento non sono pervenute segnalazioni o reclami relativi a potenziali impatti sui diritti umani connessi ai consumatori o agli utilizzatori finali. Inoltre, con riferimento alla tutela dei dati personali, nel 2025 non si sono registrati reclami fondati relativi a violazioni della privacy o a perdite di dati dei clienti. Nello stesso periodo non si sono verificati casi di non conformità con impatti sulla salute e sulla sicurezza legati ai prodotti o ai servizi erogati.

04

INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

CONDOTTA ED ETICA D'IMPRESA

[ESRS G1]

[IRO-1] Nel definire le proprie strategie e nello svolgimento delle attività operative, Impresa B4T adotta un approccio integrato che pone al centro etica, qualità e sostenibilità. Tali principi guidano le scelte aziendali e si traducono in un modello di business orientato a un equilibrio costante tra performance economico-finanziarie, responsabilità sociale e tutela dell'ambiente. L'obiettivo è creare valore nel lungo periodo, garantendo al tempo stesso comportamenti responsabili e trasparenti lungo l'intera catena delle attività.

L'analisi di doppia rilevanza ha messo in evidenza – senza considerare le azioni di mitigazione – un potenziale rischio di corruzione attiva e passiva, tipico del settore edilizio poiché caratterizzato da frequenti interazioni con la Pubblica Amministrazione. Tale rischio costituisce un aspetto materiale per la Società, in quanto può influenzare la sua reputazione, l'accesso alle opportunità di mercato e la conformità normativa.

Parallelamente, l'analisi ha individuato un impatto positivo generato dall'impegno costante di Impresa nella prevenzione della corruzione. La promozione di una cultura aziendale improntata all'etica, alla trasparenza e alla responsabilità consente, infatti, di rafforzare la fiducia degli stakeholder, prevenire comportamenti illeciti e favorire un ambiente di lavoro orientato all'integrità. Questo approccio rappresenta un elemento di valore aggiunto per l'organizzazione e contribuisce a consolidare un posizionamento competitivo sostenibile nel tempo.

POLITICHE RELATIVE ALLA CULTURA D'IMPRESA

[G1-1] La cultura aziendale di Impresa B4T si fonda su principi di innovazione, digitalizzazione e industrializzazione, con un orientamento costante al cliente, la cui diffusione è supportata da comunicazioni interne periodiche, dalla valorizzazione dei progetti e da una leadership visibile e coinvolgente.

Garantire un approccio etico come presupposto di ogni azione rappresenta un principio fondamentale per tutte le attività aziendali svolte da Impresa B4T. La Società opera nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti dei Paesi in cui è presente, adottando specifiche norme di comportamento e adeguati strumenti di controllo finalizzati a prevenire e contrastare fenomeni di corruzione e pratiche illegali.

A supporto di questi impegni, Impresa B4T ha definito il Codice Etico e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo illustrati di seguito. Tali documenti vengono attuati dal Top Management, sotto la supervisione del Consiglio di Amministrazione e della funzione Legale, e si estendono all'intera organizzazione, coprendo tutte le attività, fasi della catena del valore e le sedi operative.

Il rispetto dei principi di condotta è garantito dalla struttura di governance societaria, attraverso il Consiglio di Amministrazione – responsabile anche dei presidi di compliance – coadiuvato dal Collegio Sindacale (si vedano pag. 16-17 per maggiori dettagli). La Società garantisce l'aggiornamento periodico degli organi di amministrazione, direzione e controllo sui temi di condotta d'impresa e sugli sviluppi normativi e procedurali.

Codice Etico

Il Codice Etico raccoglie il nucleo essenziale dei valori che caratterizzano la cultura aziendale e che guidano i comportamenti all'interno di Impresa B4T, che possono essere descritti come:

- Onestà
- Integrità
- Imparzialità
- Riservatezza
- Tutela dell'integrità fisica e della dignità umana

dei principi di sostenibilità nei processi di acquisto. L'attenzione è rivolta soprattutto al monitoraggio e al dialogo con i fornitori, in un'ottica di progressivo miglioramento e di possibile evoluzione futura verso pratiche più formalizzate.

All'attività di valutazione si integra il monitoraggio operativo in cantiere, condotto dal team QHSE. Tale attività si concentra in particolare sui subappaltatori ed è volta ad accertare che le lavorazioni eseguite rispettino i requisiti qualitativi e gli standard in materia di Ambiente, Salute e Sicurezza applicabili. Nello specifico, il team QHSE effettua verifiche ispettive periodiche sui subappaltatori. Le eventuali non conformità rilevate vengono gestite secondo le procedure previste dai sistemi di gestione, attraverso l'elaborazione di piani di miglioramento e successive attività di verifica, finalizzate a controllarne l'effettiva attuazione.

Si segnala inoltre che tutti i contratti stipulati con i fornitori contengono disposizioni che impegnano al rispetto della normativa applicabile, dei principi del Codice Etico e del Modello 231 oltre a requisiti in ambito Qualità, Salute e Sicurezza, Ambiente.

Inoltre, durante le fasi di costruzione, Impresa B4T privilegia fornitori locali, favorendo un modello di approvvigionamento radicato nel territorio. Tale scelta contribuisce a ridurre le distanze di trasporto e le emissioni logistiche, a sostenere l'economia locale e a mantenere relazioni dirette che facilitano il presidio di qualità e sicurezza.

PRASSI DI PAGAMENTO

[G1-6] Attualmente, Impresa B4T non dispone di dati sul tempo medio di pagamento delle fatture, poiché non è ancora attivo un sistema strutturato di monitoraggio; la Società prevede di sviluppare e implementare strumenti adeguati a raccogliere e monitorare queste informazioni nei prossimi esercizi.

I pagamenti ai fornitori sono pianificati attraverso la definizione di termini contrattuali chiari e un costante monitoraggio delle fatture e dei processi di approvazione. La Società adotta termini di pagamento differenziati in base alla tipologia di fornitura, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e sostenibilità delle relazioni

commerciali. In particolare:

■ per maestranze e prestazioni di manodopera vengono applicati termini a 30 giorni fine mese, in coerenza con l'esigenza di garantire una liquidità adeguata alle imprese artigiane e ai lavoratori coinvolti;

■ per le forniture di materiali, caratterizzate da volumi economici maggiori e da dinamiche contrattuali diverse, i pagamenti sono previsti a 60 giorni o, quando stabilito contrattualmente, a 90 giorni.

Questa articolazione consente alla Società di mantenere un equilibrio tra una gestione finanziaria responsabile e la tutela dei propri partner commerciali, favorendo relazioni durature e un contesto operativo fondato sulla fiducia e sulla trasparenza.

Nel periodo di riferimento non sono stati rilevati procedimenti giudiziari pendenti dovuti a ritardi di pagamento.

PREVENZIONE E INDIVIDUAZIONE DELLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

[G1-3] La Società si impegna a prevenire il rischio di corruzione attiva e passiva attraverso l'applicazione del Codice Etico e del Modello Organizzativo 231. I processi maggiormente esposti a tale rischio – come la gestione delle commesse e le attività di amministrazione, finanza e controllo – sono presidiati da specifiche disposizioni contenute nei documenti sopra citati.

La Società vieta qualsiasi forma di corruzione adottando specifiche misure di controllo finalizzate a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi e altre pratiche illegali e, attraverso la Procedura di Whistleblowing, monitora eventuali segnalazioni relative a possibili casi di corruzione.

CASI DI CORRUZIONE ATTIVA O PASSIVA

[G1-4] Nel 2025, Impresa B4T non ha individuato casi di corruzione attiva o passiva, così come cause legali pubbliche legate alla corruzione e, conseguentemente, non sono state ricevute sanzioni.

	2025
Numero totale degli episodi di corruzione accertati	0
<i>di cui casi in cui i dipendenti sono stati licenziati o oggetto di provvedimenti per corruzione</i>	0
<i>di cui casi in cui i contratti con i partner commerciali sono stati risolti o non sono stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione</i>	0
Numero di cause legali pubbliche legate alla corruzione intraprese contro l'organizzazione o i suoi dipendenti durante il periodo di rendicontazione	0

Il Codice Etico è condiviso con tutti i collaboratori e con i soggetti terzi che intrattengono rapporti con la Società. L'adesione ai principi in esso contenuti è richiesta anche nell'ambito dei contratti di fornitura e rappresenta un presupposto per l'instaurazione e il mantenimento dei rapporti commerciali.

Il Documento include inoltre una sezione rivolta ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, i quali devono essere gestiti con legalità, trasparenza, correttezza e integrità e solo dal personale autorizzato. Impresa B4T vieta comportamenti corruttivi, inclusi pagamenti o favori per ottenere vantaggi, dichiarazioni false o uso improprio di fondi pubblici.

Il Codice Etico è reso disponibile in formato elettronico sia sulla intranet aziendale sia sul sito web della Società¹², al fine di garantirne la piena conoscenza e accessibilità da parte di tutti i destinatari e dei soggetti terzi. Il rispetto delle disposizioni del documento è monitorato dall'apposito Organismo di Vigilanza (si veda paragrafo successivo), tramite uno specifico canale di segnalazione. All'alta dirigenza spetta inoltre il compito di promuovere costantemente comportamenti conformi ai principi del Codice e, ove necessario, di attivare specifiche attività di verifica.

Modello Organizzativo 231

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 (Modello Organizzativo 231), aggiornato a giugno 2025 e disponibile sul sito internet aziendale¹³, introduce presidi di controllo specifici che sono richiamati e resi operativi all'interno delle procedure aziendali, con l'obiettivo di prevenire, per quanto possibile, la commissione dei reati.

Il Documento, in particolare, definisce un insieme di principi, procedure e presidi destinati a disciplinare lo svolgimento delle attività sensibili, identificate attraverso un processo di analisi dei rischi, e prevede specifici protocolli operativi, un sistema disciplinare e attività di formazione rivolte al personale e ai soggetti che operano per conto della società. Il sistema di prevenzione dei reati è presidiato da un Organismo di Vigilanza, dotato dei requisiti di autonomia e indipendenza previsti dal D.lgs. 231/2001, che verifica l'effettiva attuazione e l'adeguatezza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e riferisce eventuali criticità agli organi societari competenti.

Procedura Whistleblowing

La Procedura Segnalazioni di Impresa B4T prevede una piattaforma digitale dedicata, “@

Whistleblowing”, accessibile a soggetti sia interni sia esterni alla Società, che consente di segnalare comportamenti anomali o non conformi al Codice Etico, alle policy aziendali e alla normativa vigente.

Le segnalazioni sono effettuate in forma anonima, garantendo la massima riservatezza, la protezione dei dati personali tramite crittografia, nonché la tutela del segnalante da possibili ritorsioni.

È inoltre previsto un canale di comunicazione riservato, “Inbox sicura”, che consente al segnalante di dialogare con i soggetti incaricati della gestione delle segnalazioni tramite l'assegnazione di un codice identificativo univoco. La gestione della piattaforma è affidata a un terzo indipendente, che garantisce imparzialità nella ricezione e nel trattamento delle segnalazioni.

La Procedura Segnalazioni è resa disponibile sul portale intranet aziendale e sulla piattaforma accessibile a utenti interni ed esterni alla Società dal sito internet della Società¹⁴.

GESTIONE DI FORNITURA SOSTENIBILE E GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI

[G1-2] Impresa B4T attribuisce grande importanza allo sviluppo di collaborazioni con i fornitori che siano basate su fiducia reciproca e su valori condivisi, con l'obiettivo di favorire relazioni durature e responsabili.

Nella gestione della catena di approvvigionamento, viene posta attenzione ai possibili rischi operativi, quali ritardi nelle forniture, dipendenza da fornitori chiave e variazioni nei costi di approvvigionamento, che potrebbero incidere sulla continuità delle commesse. Parallelamente, Impresa B4T è consapevole dei potenziali impatti ambientali e sociali connessi alla propria supply chain, e adotta a tal proposito un approccio collaborativo con i partner commerciali promuovendo comportamenti responsabili e il rispetto della normativa vigente.

La funzione aziendale Procurement contribuisce al presidio dei temi di sostenibilità attraverso un approccio ancora in fase di sviluppo, che prevede una prima integrazione di considerazioni sociali e ambientali nella gestione dei fornitori. In particolare, vengono raccolte alcune informazioni utili a comprendere il profilo di sostenibilità dei partner, con l'obiettivo di acquisire maggiore consapevolezza lungo la catena di approvvigionamento.

Pur trattandosi di un ambito non ancora pienamente strutturato, tali attività rappresentano un primo passo verso una maggiore integrazione

¹² Codice etico disponibile al link: [Codice Etico](#).
¹³ Modello Organizzativo 231 disponibile al link: [Modello Organizzativo 231](#).
¹⁴ Procedura Whistleblowing disponibile al link: [Procedura Whistleblowing](#).

ESRS CONTENT INDEX

[IRO-2]

ESRS CONTENT INDEX

La Rendicontazione di Sostenibilità 2025 è stata elaborata sulla base dell'analisi di doppia rilevanza condotta (si vedano pag. 14-17). Secondo tale analisi e le sue risultanze, le cui valutazioni hanno considerato gli impatti, i rischi e le opportunità legati alla natura del business del gruppo e le caratteristiche dei prodotti e dei servizi forniti, E4 - Biodiversità ed Ecosistemi non risulta rilevante per il Gruppo COSTIM e, di conseguenza, per Impresa B4T.

In linea con i requisiti definiti dagli Standard GRI 2021 per la rendicontazione "with reference to", alle pag. 56-68 è riportato il GRI Content Index. In particolare, gli indicatori oggetto di rendicontazione sono stati scelti in considerazione della loro rappresentatività e della coerenza con l'attività svolta dal Gruppo, nonché degli impatti da essa prodotti (rif. GRI 3: Temi materiali 2021).

Si riportano nella tabella di seguito gli obblighi di informativa (Disclosure Requirements - DR) ESRS e l'ubicazione della relativa disclosure nella Rendicontazione di Sostenibilità 2025. Sono inoltre inclusi nella tabella gli elementi d'informazione derivanti da altri atti legislativi dell'UE elencati nell'Appendice B dell'Allegato II della CSRD.

Inoltre, al fine di agevolare il lettore nel rintracciare e nel mettere in comunicazione le informazioni presentate secondo gli ESRS e secondo i GRI Universal Standards, nel GRI Content Index (pag. 70-73) si riporta la correlazione tra gli Standard GRI e gli ESRS.

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE ^{15, 16, 17, 18}	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS 2 – Informazioni generali		
ESRS 2 BP-1 Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità		Par. Criteri generali per la redazione della Rendicontazione di Sostenibilità [BP-1]
ESRS 2 BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche		Par. Informativa in relazione a circostanze specifiche [BP-2]
ESRS 2 GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo		Par. La governance societaria [GOV-1] Governance della sostenibilità [GOV-2]
ESRS 2 GOV-1 Diversità di genere nel consiglio, paragrafo 21, lettera d)	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 13 Regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	Par. La governance societaria [GOV-1]
ESRS 2 GOV-1 Percentuale di membri indipendenti del consiglio di amministrazione, paragrafo 21, lettera e)	Regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	Par. La governance societaria [GOV-1]
ESRS 2 GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate		Par. Governance della sostenibilità [GOV-2]
ESRS 2 GOV-3 Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione		La società, ad oggi, non ha integrato parametri di sostenibilità nei sistemi di incentivazione
ESRS 2 GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza		La società, ad oggi, non ha implementato una dichiarazione sul dovere di diligenza
ESRS 2 GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza, paragrafo 30	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 10	La società, ad oggi, non ha implementato una dichiarazione sul dovere di diligenza
ESRS 2 GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità		La società, ad oggi, non ha implementato un processo di gestione del rischio e controlli interni sulla Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS 2 SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore		Par. Strategia, modello aziendale e catena del valore [SBM-1]
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate ad attività nel settore dei combustibili fossili, paragrafo 40, lettera d), punto i)	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 4 Terzo pilastro: Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, tabella 1 – Informazioni qualitative sul rischio ambientale e tabella 2 – Informazioni qualitative sul rischio sociale Regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	Non applicabile in quanto la Società non è coinvolta in attività collegate a quelle indicate
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla produzione di sostanze chimiche, paragrafo 40, lettera d), punto ii)	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 9 Regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	
ESRS 2 SBM-1 Partecipazione ad attività connesse ad armi controverse, paragrafo 40, lettera d), punto iii)	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 14 Regolamento sugli indici di riferimento: Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla coltivazione e alla produzione di tabacco, paragrafo 40, lettera d), punto iv)	Regolamento sugli indici di riferimento: Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	
ESRS 2 SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi		Par. Interessi e opinioni degli stakeholder [SBM-2]
ESRS 2 SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale		Par. Impatti, rischi e opportunità rilevanti e l'interazione con la strategia e il modello aziendale [SBM-3]
ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti		Par. Analisi di doppia rilevanza [IRO-1]
ESRS 2 IRO-2 Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa		Par. ESRS Content Index [IRO-2]

¹⁵ Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) (GU L 317 del 9.12.2019, pag. 1).
¹⁶ Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 (regolamento sui requisiti patrimoniali) (GU L 176 del 27.6.2013, pag. 1).
¹⁷ Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016, sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento e recante modifica delle direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE e del regolamento (UE) n. 596/2014 (GU L 171 del 29.6.2016, pag. 1).
¹⁸ Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 2021, che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 «Normativa europea sul clima» (GU L 243 del 9.7.2021, pag. 1).

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE ^{15, 16, 17, 18}	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS E1 – Cambiamenti climatici		
ESRS 2 GOV-3 E1 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione		La Società ad oggi sta procedendo nella definizione delle azioni e dei dati necessari per la futura rendicontazione
ESRS E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici		La Società ad oggi sta procedendo nella definizione delle azioni e dei dati necessari per la futura rendicontazione
ESRS E1-1 Piano di transizione per conseguire la neutralità climatica entro il 2050, paragrafo 14	Normativa dell'UE sul clima: Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119	
ESRS E1-1 Imprese escluse dagli indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi, paragrafo 16, lettera g)	Terzo pilastro: Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua Regolamento sugli indici di riferimento: Articolo 12, paragrafo 1, lettere a d) a g), e paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	
ESRS 2 SBM-3 E1 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale		La Società ad oggi sta procedendo nella definizione delle azioni e dei dati necessari per la futura rendicontazione
ESRS 2 IRO-1 E1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima		Cambiamenti climatici Par. [E1 IRO-1]
ESRS E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi		Par. Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi [E1-2]
ESRS E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici		Par. Azioni relative ai cambiamenti climatici [E1-3]
ESRS E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi		Per l'anno fiscale 2025, la società non ha fissato obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi
ESRS E1-4 Obiettivi di riduzione delle emissioni di GES, paragrafo 34	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 4 Terzo pilastro: Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento Regolamento sugli indici di riferimento: Articolo 6 del regolamento delegato (UE) 2020/1818	Per l'anno fiscale 2025, la società non ha fissato obiettivi relativi alla riduzione delle emissioni di GES
ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico		Par. Consumo di energia e mix energetico [E1-5]
ESRS E1-5 Consumo di energia da combustibili fossili disaggregato per fonte (solo settori ad alto impatto climatico), paragrafo 38	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5 e allegato I, tabella 2, indicatore n. 5	Par. Consumo di energia e mix energetico [E1-5]
ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico, paragrafo 37	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5	Par. Consumo di energia e mix energetico [E1-5]
ESRS E1-5 Intensità energetica associata con attività in settori ad alto impatto climatico, paragrafi da 40 a 43	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 6	La Società ad oggi sta procedendo nella definizione delle azioni e dei dati necessari per la futura rendicontazione
ESRS E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES		Par. Emissioni di gas a effetto serra [E1-6]
ESRS E1-6 Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES, paragrafo 44	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatori nn. 1 e 2 Terzo pilastro: Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua Regolamento sugli indici di riferimento: Articolo 5, paragrafo 1, articolo 6 e articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	La Società ad oggi sta procedendo nella definizione delle azioni e dei dati necessari per la futura rendicontazione

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE ^{15, 16; 17, 18}	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS E1-6 Intensità delle emissioni lorde di GES, paragrafi da 53 a 55	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 3 Terzo pilastro: Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento Regolamento sugli indici di riferimento: Articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	Par. Emissioni di gas a effetto serra [E1-6]
ESRS E1-7 Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio		Ad oggi non applicabile per la società
ESRS E1-7 Assorbimenti di GES e crediti di carbonio, paragrafo 56	Normativa dell'UE sul clima: Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119	Ad oggi non applicabile per la società
ESRS E1-8 Fissazione del prezzo interno del carbonio		Ad oggi non applicabile per la società
ESRS E1-9 Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima		Per l'anno fiscale 2025, la società ha deciso di avvalersi dell'opzione di phase-in in relazione alla divulgazione degli effetti finanziari previsti dai rischi fisici e di transizione rilevanti
ESRS E1-9 Esposizione del portafoglio dell'indice di riferimento verso rischi fisici legati al clima, paragrafo 66	Regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	
ESRS E1-9 Disaggregazione degli importi monetari per rischio fisico acuto e cronico, paragrafo 66, lettera a) ESRS E1-9 Posizione delle attività significative a rischio fisico rilevante, paragrafo 66, lettera c)	Terzo pilastro: Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punti 46 e 47 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; modello 5: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio fisico connesso ai cambiamenti climatici: esposizioni soggette al rischio fisico	
ESRS E1-9 Ripartizione del valore contabile dei suoi attivi immobiliari per classi di efficienza energetica, paragrafo 67, lettera c)	Terzo pilastro: Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punto 34 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; Modello 2: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: prestiti garantiti da beni immobili – Efficienza energetica delle garanzie reali	
ESRS E1-9 Grado di esposizione del portafoglio a opportunità legate al clima, paragrafo 69	Regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818	

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE ^{15, 16; 17, 18}	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS E2 – Inquinamento		
ESRS 2 IRO-1 E2 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento		Inquinamento Par. [E2 IRO-1]
ESRS E2-1 Politiche relative all'inquinamento		Par. Politiche relative all'inquinamento [E2-1]
ESRS E2-2 Azioni e risorse connesse all'inquinamento		Par. Azioni relative all'inquinamento [E2-2]
ESRS E2-3 Obiettivi connessi all'inquinamento		Per l'anno fiscale 2025, la società non ha fissato obiettivi relativi all'inquinamento
ESRS E2-4 Inquinamento di aria, acqua e suolo		Tematica emersa come non rilevante dall'analisi di doppia rilevanza
ESRS E2-4 Quantità di ciascun inquinante che figura nell'allegato II del regolamento E-PRTR (registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) emesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo, paragrafo 28	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 8; allegato I, tabella 2, indicatore n. 2; allegato I, tabella 2, indicatore n. 1; allegato I, tabella 2, indicatore n. 3	
ESRS E2-5 Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti		Tematica emersa come non rilevante dall'analisi di doppia rilevanza
ESRS E2-6 Effetti finanziari attesi di rischi e opportunità rilevanti legati all'inquinamento		Tematica emersa come non rilevante dall'analisi di doppia rilevanza

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE ^{15, 16; 17, 18}	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS E3 – Acque e risorse marine		
ESRS 2 IRO-1 E3 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine		Acque e risorse marine Par. [E3 IRO-1]
ESRS E3-1 Politiche connesse alle acque e alle risorse marine		Par. Politiche relative alle acque e alle risorse marine [E3-1]
ESRS E3-1 Acque e risorse marine, paragrafo 9	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 7	Par. Politiche relative alle acque e alle risorse marine [E3-1]
ESRS E3-1 Politica dedicata, paragrafo 13	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 8	Tematica emersa come non rilevante dall'analisi di doppia rilevanza
ESRS E3-1 Sostenibilità degli oceani e dei mari, paragrafo 14	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12	Tematica emersa come non rilevante dall'analisi di doppia rilevanza
ESRS E3-2 Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine		Par. Azioni relative alle acque e le risorse marine [E3-2]
ESRS E3-3 Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine		Per l'anno fiscale 2025, la società non ha fissato obiettivi relativi alle acque e alle risorse marine
ESRS E3-4 Consumo idrico		Tematica emersa come non rilevante dall'analisi di doppia rilevanza
ESRS E3-4 Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata, paragrafo 28, lettera c)	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.2	
ESRS E3-4 Consumo idrico totale in m3 rispetto ai ricavi netti da operazioni proprie, paragrafo 29	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.1	Tematica emersa come non rilevante dall'analisi di doppia rilevanza
ESRS E3-5 Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità rilevanti connessi alle acque e alle risorse marine		

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE ^{15, 16; 17, 18}	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS E4 – Biodiversità ed ecosistemi		
ESRS E4-1 Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale		Tematica emersa come non rilevante dall'analisi di doppia rilevanza
ESRS 2 SBM-3 E4 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale		
ESRS 2 SBM-3 E4 paragrafo 16, lettera a), punto i)	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 7	
ESRS 2 SBM-3 E4 paragrafo 16, lettera b)	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 10	
ESRS 2 SBM-3 E4 paragrafo 16, lettera c)	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 14	
ESRS 2 IRO-1 E4 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi		
ESRS E4-2 Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi		
ESRS E4-2 Politiche o pratiche agricole/ di utilizzo del suolo sostenibili, paragrafo 24, lettera b)	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 11	
ESRS E4-2 Pratiche o politiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili, paragrafo 24, lettera c)	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12	
ESRS E4-2 Politiche volte ad affrontare la deforestazione, paragrafo 24, lettera d)	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 15	
ESRS E4-3 Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi		
ESRS E4-4 Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi		
E4-5 - Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi		
E4-6 - Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità rilevanti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi		

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE 15, 16, 17, 18	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare		
ESRS 2 IRO-1 E5 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare		Economia circolare Par. [E5 IRO-1]
ESRS E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare		Par. Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare [E5-1]
ESRS E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare		Par. Azioni relative all'uso delle risorse e all'economia circolare [E5-2]
ESRS E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare		Per l'anno fiscale 2025, la società non ha fissato obiettivi relativi all'economia circolare
ESRS E5-4 Flussi di risorse in entrata		Par. Flussi di risorse in entrata [E5-4]
ESRS E5-5 Flussi di risorse in uscita		Par. Flussi di risorse in uscita [E5-5]
ESRS E5-5 Rifiuti non riciclati, paragrafo 37, lettera d)	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 13	Par. Flussi di risorse in uscita [E5-5]
ESRS E5-5 Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, paragrafo 39	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 9	Par. Flussi di risorse in uscita [E5-5]
ESRS E5-6 Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare		Per l'anno fiscale 2025, la società ha deciso di avvalersi dell'opzione di phase-in in relazione alla divulgazione degli effetti finanziari previsti dei rischi e delle opportunità materiali derivanti dall'uso delle risorse e dagli impatti legati all'economia circolare.

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE 15, 16, 17, 18	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS S1 – Forza lavoro propria		
ESRS 2 SBM-2 S1 Interessi e opinioni dei portatori di interessi		Par. Interessi e opinioni degli stakeholder [SBM-2]
ESRS 2 SBM-3 S1 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale		Par. Impatti, rischi e opportunità rilevanti e l'interazione con la strategia e il modello aziendale [SBM-3]
ESRS 2 SBM-3 S1 Rischio di lavoro forzato, paragrafo 14, lettera f)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 13	Le persone di Impresa B4T Par. [S1 SBM-3]
ESRS 2 SBM-3 S1 Rischio di lavoro minorile, paragrafo 14, lettera g)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 12	Le persone di Impresa B4T Par. [S1 SBM-3]
ESRS S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria		Par. Politiche relative alla forza lavoro propria [S1-1]
ESRS S1-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 20	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11	Par. Politiche relative alla forza lavoro propria [S1-1]
ESRS S1-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 21	Regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	Par. Politiche relative alla forza lavoro propria [S1-1]
ESRS S1-1 Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, paragrafo 22	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 11	Par. Politiche relative alla forza lavoro propria [S1-1] Par. Politiche relative alla cultura d'impresa [G1-1]
ESRS S1-1 Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, paragrafo 23	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 1	Par. Politiche relative alla forza lavoro propria [S1-1]
ESRS S1-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti		Par. Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti [S1-2]
ESRS S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni		Par. Processi di gestione degli impatti e canali per le segnalazioni [S1-3]
ESRS S1-3 Meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce, paragrafo 32, lettera c)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 5	Par. Processi di gestione degli impatti e canali per le segnalazioni [S1-3] Par. Politiche relative alla cultura d'impresa [G1-1]
ESRS S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni		Par. Azioni relative alla forza lavoro propria [S1-4]

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE 15, 16, 17, 18	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS S1 – Forza lavoro propria		
ESRS S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti		Per l'anno fiscale 2025, la società non ha fissato obiettivi relativi alla forza lavoro propria
ESRS S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa		Par. Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa [S1-6]
ESRS S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa		Par. Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa [S1-7]
ESRS S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale		Par. Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale [S1-8]
ESRS S1-9 Metriche della diversità		Par. Diversità [S1-9]
ESRS S1-10 Salari adeguati		Par. Salari adeguati [S1-10]
ESRS S1-11 Protezione sociale		Par. Protezione sociale [S1-11]
ESRS S1-12 Persone con disabilità		Par. Persone con disabilità [S1-12]
ESRS S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze		Par. Formazione e sviluppo delle competenze [S1-13]
ESRS S1-14 Metriche di salute e sicurezza		Par. Metriche di salute e sicurezza [S1-14]
ESRS S1-14 Numero di decessi e numero e tasso di infortuni connessi al lavoro, paragrafo 88, lettere b) e c)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 2 Regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	Par. Metriche di salute e sicurezza [S1-14]
ESRS S1-14 Numero di giornate perse a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie, paragrafo 88, lettera e)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 3	Par. Metriche di salute e sicurezza [S1-14]
ESRS S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata		Par. Equilibrio tra vita professionale e vita privata [S1-15]
ESRS S1-16 Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)		La Società ad oggi sta procedendo nella definizione delle azioni e dei dati necessari per la futura rendicontazione
ESRS S1-16 Divario retributivo di genere non corretto, paragrafo 97, lettera a)	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 12 Regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	La Società ad oggi sta procedendo nella definizione delle azioni e dei dati necessari per la futura rendicontazione
ESRS S1-16 Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato, paragrafo 97, lettera b)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 8	La Società ad oggi sta procedendo nella definizione delle azioni e dei dati necessari per la futura rendicontazione
ESRS S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani		Par. Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani [S1-17]
ESRS S1-17 Incidenti legati alla discriminazione, paragrafo 103, lettera a)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 7	Par. Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani [S1-17]
ESR S1-17 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e OCSE, paragrafo 104, lettera a)	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 e allegato I, tabella 3, indicatore n. 14 Regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	Par. Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani [S1-17]

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE ^{15, 16, 17, 18}	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore		
ESRS 2 SBM-2 S2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi		Par. Interessi e opinioni degli stakeholder [SBM-2]
ESRS 2 SBM-3 S2 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale		Le persone nella catena del valore Par. [S2 SBM-3]
ESRS 2 SBM-3 S2 Grave rischio di lavoro minorile o di lavoro forzato nella catena del lavoro, paragrafo 11, lettera b)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 12 e 13	Le persone nella catena del valore Par. [S2 SBM-3]
ESRS S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore		Par. Politiche relative ai lavoratori nella catena del valore [S2-1]
ESRS S2-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 17	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11	Par. Politiche relative ai lavoratori nella catena del valore [S2-1] Par. Politiche relative alla cultura d'impresa [G1-1]
ESRS S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore, paragrafo 18	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 11 e 4	Par. Politiche relative ai lavoratori nella catena del valore [S2-1]
ESRS S2-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 19	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 Regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	Par. Politiche relative ai lavoratori nella catena del valore [S2-1] Par. Politiche relative alla cultura d'impresa [G1-1]
ESRS S2-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 19	Regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	Par. Politiche relative ai lavoratori nella catena del valore [S2-1]
ESRS S2-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti		Par. [S2-2] Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti
ESRS S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni		Par. Processi di gestione degli impatti e canali per le segnalazioni [S2-3]
ESRS S2-4 Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni		Par. Azioni relative ai lavoratori nella catena del valore [S2-4]
ESRS S2-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani nella sua catena del valore a monte e a valle, paragrafo 36	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14	Par. Azioni relative ai lavoratori nella catena del valore [S2-4]
ESRS S2-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti		Per l'anno fiscale 2025, la società non ha fissato obiettivi relativi ai lavoratori nella catena del valore

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE ^{15, 16, 17, 18}	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS S3 – Comunità interessate		
ESRS 2 SBM-2 S3 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi		Par. Interessi e opinioni degli stakeholder [SBM-2]
ESRS 2 SBM-3 S3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale		Le comunità interessate Par. [S3 SBM-3]
ESRS 2 S3-1 Politiche relative alle comunità interessate		Par. Politiche relative alle comunità interessate [S3-1]
ESRS S3-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 16	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11	
ESRS S3-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 Regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	
ESRS S3-2 Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti		Par. Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti [S3-2]
ESRS S3-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni		Par. Processi di gestione degli impatti e canali per le segnalazioni [S3-3]
ESRS S3-4 Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni		Par. Azioni relative alle comunità interessate [S3-4]
ESRS S3-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 36	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14	Par. Azioni relative alle comunità interessate [S3-4]
ESRS S3-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti		Per l'anno fiscale 2025, la società non ha fissato obiettivi relativi alle comunità interessate

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE ^{15, 16, 17, 18}	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali		
ESRS 2 SBM-2 S4 Interessi e opinioni dei portatori di interessi		Par. Interessi e opinioni degli stakeholder [SBM-2]
ESRS 2 SBM-3 S4 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale		Consumatori e utilizzatori finali Par. [S4 SBM-3]
ESRS S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali		Par. Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali [S4-1]
ESRS S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali, paragrafo 16	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11	Par. Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali [S4-1]
ESRS S4-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 Regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	Par. Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali [S4-1]
ESRS S4-2 Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti		Par. Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti [S4-2]
ESRS S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni		Par. Processi di gestione degli impatti e canali per le segnalazioni [S4-3]
ESRS S4-4 Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni		Par. Azioni relative ai consumatori e agli utilizzatori finali [S4-4]
ESRS S4-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 35	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14	Par. Azioni relative ai consumatori e agli utilizzatori finali [S4-4]
ESRS S4-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti (consumatori e utilizzatori finali)		Per l'anno fiscale 2025, la società non ha fissato obiettivi relativi ai consumatori e utilizzatori finali

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE 15; 16; 17; 18	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS G1 – Condotta delle imprese		
ESRS 2 GOV-1 G1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo		Par. La governance societaria [GOV-1]
ESRS 2 IRO-1 G1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti		Condotta ed etica d'impresa Par. [G1 IRO-1]
ESRS G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese		Par. Politiche relative alla cultura d'impresa [G1-1]
ESRS G1-1 Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, paragrafo 10, lettera b)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 15	Par. Politiche relative alla cultura d'impresa [G1-1]
ESRS G1-1 Protezione degli informatori, paragrafo 10, lettera d)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 6	Par. Politiche relative alla cultura d'impresa [G1-1]
ESRS G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori		Par. Gestione di fornitura sostenibile e gestione dei rapporti con i fornitori [G1-2]
ESRS G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva		Par. Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva [G1-3]
ESRS G1-4 Casi accertati di corruzione attiva o passiva		Par. Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva [G1-4]
ESRS G1-4 Ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera a)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 17 Regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	
ESRS G1-4 Norme di lotta alla corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera b)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 16	
ESRS G1-5 Influenza politica e attività di lobbying		Tematica emersa come non rilevante dall'analisi di doppia rilevanza
ESRS G1-6 Prassi di pagamento		Par. Prassi di pagamento [G1-6]

GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione di utilizzo	La società Impresa B4T ha rendicontato le informazioni contenute nel GRI Content Index secondo la modalità "with reference to the GRI Standards" per il periodo dal 01-01-2025 al 31-12-2025.
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi fondamentali 2021

GRI STANDARD 2021	INFORMATIVA		UBICAZIONE NEL DOCUMENTO	
			CAPITOLO, ESRS	PAGINA
GRI 2 INFORMATIVA GENERALE	2-1	Dettagli organizzativi	Criteri generali per la redazione della Rendicontazione di Sostenibilità [BP-1]	Pag. 6-7
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Criteri generali per la redazione della Rendicontazione di Sostenibilità [BP-1]	Pag. 6-7
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Criteri generali per la redazione della Rendicontazione di Sostenibilità [BP-1]	Pag. 6-7
	2-4	Revisione delle informazioni	Informativa in relazione a circostanze specifiche [BP-2]	Pag. 6-7
	2-5	Assurance esterna	La Rendicontazione di Sostenibilità 2025 non è sottoposta ad Assurance esterna in quanto redatto su base volontaria (Impresa B4T non è soggetto obbligato ai sensi della normativa vigente)	N/A
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Strategia, modello aziendale e catena del valore [SBM-1]	Pag. 8-11
	2-7	Dipendenti	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa [S1-6]	Pag. 40-42
	2-8	Lavoratori non dipendenti	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa [S1-7]	Pag. 41
	2-9	Struttura e composizione della governance	La governance societaria [GOV-1]	Pag. 16-18
	2-14	Ruolo dell'organo di governance più alto nella rendicontazione della sostenibilità	Governance di sostenibilità [GOV-2]	Pag. 18
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Strategia, modello aziendale e catena del valore [SBM-1]	Pag. 8-9
	2-23	Impegno in termini di policy	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva [G1-3] Tutti i paragrafi relativi alle Politiche dei capitoli specifici sulle tematiche di sostenibilità rilevanti	-
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Tutti i paragrafi relativi alle Politiche dei capitoli specifici sulle tematiche di sostenibilità rilevanti	-
GRI 3: MATERIAL TOPICS 2021	3-1	Processo per determinare i temi materiali	Analisi di doppia rilevanza [IRO-1]	Pag. 14-17
	3-2	Lista dei temi materiali	Analisi di doppia rilevanza [IRO-1]	Pag. 14-17
	3-3	Gestione dei temi materiali	Tutti i paragrafi relativi a Politiche, Azioni e Obiettivi dei capitoli specifici sulle tematiche di sostenibilità rilevanti	-

GRI STANDARD 2021	INFORMATIVA		UBICAZIONE NEL DOCUMENTO	
			CAPITOLO, ESRS	PAGINA
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva [G1-3]	Pag. 54-57
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva [G1-3]	Pag. 57
GRI 302: Energia 2016	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Consumo di energia e mix energetico [E1-5]	Pag. 24-25
	302-4	Riduzione del consumo di energia	Consumo di energia e mix energetico [E1-5]	Pag. 22-23
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Acque e risorse marine [E3 IRO-1] Azioni relative alle acque e le risorse marine [E3-2]	Pag. 28-29
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Azioni relative alle acque e le risorse marine [E3-2]	Pag. 28-29
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Emissioni di gas effetto serra [E1-6]	Pag. 25
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni di gas effetto serra [E1-6]	Pag. 25
	305-5	Riduzioni di emissioni di GHG	Azioni relative ai cambiamenti climatici [E1-3]	Pag. 22-25
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Flussi di risorse in uscita [E5-5]	Pag. 32-33
	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Azioni relative all'uso delle risorse e all'economia circolare [E5-2]	Pag. 30-31
	306-3	Rifiuti prodotti	Flussi di risorse in uscita [E5-5]	Pag. 32-33
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Nuove assunzioni e turnover	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa [S1-6]	Pag. 40
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Politiche relative alla forza lavoro propria [S1-1]	Pag. 34-35
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Azioni relative alla forza lavoro propria [S1-4]	Pag. 38-39
	403-8	Lavoratori coperti da copertura sanitaria	Metriche di salute e sicurezza [S1-14]	Pag. 42-43
	403-9	Infortuni sul lavoro	Metriche di salute e sicurezza [S1-14]	Pag. 42-43
	403-10	Malattia professionale	Metriche di salute e sicurezza [S1-14]	Pag. 42-43
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Ore medie di formazione annuale per dipendente	Formazione e sviluppo delle competenze [S1-13]	Pag. 42-43
	404-2	Ore medie di formazione annue per dipendente	Formazione e sviluppo delle competenze [S1-13]	Pag. 38-39
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono valutazioni della performance	Formazione e sviluppo delle competenze [S1-13]	Pag. 42-43

GRI STANDARD 2021	INFORMATIVA		UBICAZIONE NEL DOCUMENTO	
			CAPITOLO, ESRS	PAGINA
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa [S1-6] Diversità [S1-9]	Pag. 42-43
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani [S1-17]	Pag. 50-52
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Azioni relative ai consumatori e utilizzatori finali [S4-4] Processi di gestione degli impatti e canali per le segnalazioni [S4-3]	Pag. 48-49
	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Azioni relative ai consumatori e utilizzatori finali [S4-4] Processi di gestione degli impatti e canali per le segnalazioni [S4-3]	Pag. 50-52
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Azioni relative ai consumatori e utilizzatori finali [S4-4]	Pag. 50
	417-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Azioni relative ai consumatori e utilizzatori finali [S4-4] Processi di gestione degli impatti e canali per le segnalazioni [S4-3]	Pag. 50-52
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Azioni relative ai consumatori e utilizzatori finali [S4-4] Processi di gestione degli impatti e canali per le segnalazioni [S4-3]	Pag. 52
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Azioni relative ai consumatori e utilizzatori finali [S4-4]	Pag. 52

Per qualsiasi informazione
in merito al bilancio di sostenibilità 2025
e ai suoi contenuti scrivere a:
sostenibilita@gcservices.it

Sede legale e operativa
via A. Moretti, 34
24121 - Bergamo

E info@impresab4t.com

@Impresa B4T 

